



Trani - martedì 27 settembre 2016 Cronaca

La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura.

## Villa Guastamacchia, riapre sabato mattina il centro polivalente

L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la cogestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni



Villa Guastamacchia © n.c.

di LA REDAZIONE

Sabato 1 ottobre riapre il centro polivalente per anziani Villa Guastamacchia. Alle 10.30 presso il centro, in via Annibale Maria di Francia, è in programma una cerimonia di apertura alla quale interverranno il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'Assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il Presidente dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corraro. L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la cogestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura.

Sabato prossimo, dunque, villa Guastamacchia, tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città. Conclusi i lavori di adeguamento del centro sociale polivalente avviati dall'Amministrazione Tarantini (per un investimento complessivo di 455mila euro finanziato dalla Regione Puglia), l'Amministrazione Bottaro ha posto le basi per una nuova architettura di servizi sociali, in una prospettiva di responsabilità condivisa e partecipata e con delle linee d'intervento precise, che saranno attivate, nel caso di villa Guastamacchia, attraverso la collaborazione con il soggetto selezionato con il bando ad evidenza pubblica. Nello specifico, la cogestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di molteplici attività di socializzazione e animazione, espressive e psicomotorie, ludiche e ricreative, culturali. Previste anche attività di segretariato sociale, prestazioni a carattere assistenziale ed attività di promozione della salute degli utenti. Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore (Croce rossa Italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il Delfino Blu, Auser giovani, Caf Cgil)

# Riapre il centro polivalente per anziani “villa Guastamacchia” di Trani

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 27 settembre 2016



Sabato 1 ottobre riapre il centro polivalente per anziani Villa Guastamacchia. Alle 10.30 presso il centro, in via Annibale Maria di Francia, è in programma una cerimonia di apertura alla quale interverranno il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'Assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il Presidente dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corraro. L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la cogestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura .

Sabato 1 ottobre, dunque, villa Guastamacchia, tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città. Conclusi i lavori di adeguamento del centro sociale polivalente avviati dall'Amministrazione Tarantini (per un investimento complessivo di 455mila euro finanziato dalla Regione Puglia), l'Amministrazione Bottaro ha posto le basi per una nuova architettura di servizi sociali, in una prospettiva di responsabilità condivisa e partecipata e con delle linee d'intervento precise, che saranno attivate, nel caso di villa Guastamacchia, attraverso la collaborazione con il soggetto selezionato con il bando ad evidenza pubblica. Nello specifico, la cogestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di molteplici attività di socializzazione e animazione, espressive e psicomotorie, ludiche e ricreative, culturali. Previste anche attività di segretariato sociale, prestazioni a carattere assistenziale ed attività di promozione della salute degli utenti. Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore (Croce rossa Italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il Delfino Blu, Auser giovani, Caf Cgil)

## MOLFETTA. L'AVIS PROPONE UN INCONTRO SU CIBO E SALUTE



Pubblicato: 27 Settembre 2016

MOLFETTA - “La prevenzione primaria a tavola – Cibo e Salute” è il tema dell’ incontro, aperto al pubblico, promosso per venerdì 30 con inizio alle ore 19.00 presso Palazzo “de Lago” n° 54 nei pressi di piazza Garibaldi dall’ AVIS sezione di Molfetta, in collaborazione con l’ AIDO.

Il presidente Cosimo Gadaleta non è nuovo a certe iniziative che mettono in primo piano il cibo, la salute e la prevenzione in una politica di consapevolezza e informazione dei donatori.

A relazionare durante questa serata sarà la dottoressa Viviana Martiradonna, biologa e nutrizionista esperta in cibi e salute. Ogni alimento ha delle potenzialità e peculiarità che possono interagire favorevolmente sulla nostra salute.

La dottoressa infatti opera proprio nel campo dell’alimentazione e nutrizione essendo anche esperta in intolleranze alimentari.

Esperta in progetti di educazione alimentare presso i comuni di Giovinazzo, Molfetta e Trani oltre che in Floriterapia di Bach, ha pubblicato proprio sull’ argomento un libro intitolato: “Ricette per la Salute: tra tradizione e innovazione” che ha come obiettivo quello di raccogliere una serie di facili ricette che nel corso di questi anni l’autrice ha formulato in seguito alle tante richieste di amici e pazienti.

Il libro non s’impone come un manuale ma nasce dalla passione per il cibo e la cucina e ha l’intento di fornire consigli utili e salutari, senza per questo rinunciare al gusto. Ricette semplici, alcune della nostra tradizione gastronomica, altre dal tocco innovativo, che ben si adattano ai palati più golosi e a quelli più delicati.

Ricette sane, con ingredienti sani, e ricette per far fronte alle sempre più diffuse intolleranze alimentari. Un viaggio alla riscoperta di prodotti antichi e tipici che ormai, nella nostra società del “fast” e del “dine out”, stanno scomparendo.

Di questo e molto altro parlerà la nutrizionista, fornendo utili consigli al pubblico in sala.

MOLA DI BARI | INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE NIKI BUFO

## L'educazione civica torna nelle aule nuova «arma» per rispettare il territorio

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Educazione civica in classe. E' l'importante novità introdotta nelle scuole primarie di Mola grazie ad una iniziativa coordinata tra i circoli didattici cittadini, l'assessorato all'ambiente, l'Ercav e la polizia municipale. Obiettivo: educare le nuove generazioni a rispettare l'ambiente attraverso buone pratiche e comportamenti corretti.

«Le attività al via nelle scuole primarie - spiega **Niki Bufo**, assessore all'ambiente - saranno realizzate da educatori ambientali che insegneranno a bambini dai 6 ai 10 anni principi di ecologia e rispetto dell'ambiente, attraverso l'organizzazione di lezioni frontali e divertenti attività manuali». Durante gli incontri verranno affrontati argomenti come i concetti di impronta ecologica, le esperienze dirette di riduzione, riciclaggio e raccolta differenziata attivabili anche a scuola; le diverse tipologie di rifiuti e i cicli di vita dei materiali; la separazione dei rifiuti in casa; la cultura del riuso in opposizione al paradigma dell'usa e getta. Il percorso di educazione nelle scuole è stato preceduto da un evento: il «Villaggio



verde delle fiabe», interamente dedicato alle famiglie, allestito in piazza XX Settembre.

I partecipanti, piccoli e grandi, hanno dimostrato sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali. Il dato è emerso a seguito della somministrazione di 500 questionari, grazie ai quali il Comune ha potuto verificare la conoscenza del fun-

zionamento del servizio di igiene urbana e informare i cittadini circa gli errori più comuni da evitare in fase di separazione e conferimento dei rifiuti. «La grande partecipazione delle famiglie - commenta Bufo - attesta la validità della formula. Dobbiamo continuare il lavoro di coinvolgimento dei più piccoli, per abituarli al rispetto del territorio in cui vivono, at-



traverso i semplici gesti di vita quotidiana e le buone prassi della raccolta differenziata. Gli sforzi ci stanno premiando visto che, pur essendo i mesi estivi i più complicati nella gestione dei rifiuti, luglio e agosto scorsi hanno registrato la più alta percentuale di raccolta differenziata da quando è stato avviato il porta a porta. Per me è una grande soddisfazione. Non posso che ringraziare tutti i concittadini virtuosi che hanno contribuito a questo risultato e che attuano correttamente tale pratica ogni giorno». Con circa il 60% di media registrato nei primi 8 mesi del 2016, Mola è tra i comuni più virtuosi dell'Aro Bari 8 e dell'area metropolitana barese.

**TRANI** TERZO SETTORE

## Emergenza alimentare rete cittadina

● **TRANI.** Il Comune promuove un procedimento ad evidenza pubblica per individuare soggetti del terzo settore disponibili a concorrere, insieme ai soggetti istituzionali, alla formalizzazione ed al potenziamento della rete cittadina per la gestione dell'emergenza alimentare.

I partecipanti dovranno essere in grado di analizzare, monitorare, coordinare ed attivare interventi in favore di famiglie e oppure persone sole che, per un qualsiasi motivo contingente, siano sprovvisti del necessario fabbisogno alimentare.

Le domande di partecipazione devono essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 di lunedì prossimo, 3 ottobre, oppure a mezzo pec all'indirizzo [sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it](mailto:sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it), sempre entro le ore 12 del 3 ottobre.



Terlizzi - martedì 27 settembre 2016 Attualità

Solidarietà

## A ottobre torna la giornata del donatore Fidas

L'appuntamento con la solidarietà è dalle 7 e 30 alle 10 e 30 circa presso il centro trasfusionale del Sarcone



Doppio appuntamento con la Giornata del Donatore Fidas © n.c.

di LA REDAZIONE

Lunedì 10 ottobre è in programma l'ennesima giornata del donatore Fidas.

L'equipe medica diretta dalla dottoressa Olivieri, insieme ai volontari della sezione "Immacolata" di Terlizzi, accoglieranno con la consueta professionalità e la massima disponibilità chi vorrà donare il proprio sangue.

"Ricordiamo ai donatori, di consumare una cena leggera, almeno 8 ore prima della donazione, al vostro risveglio, un tè o un caffè e se proprio volete mangiare qualcosa, è consentito un paio di fette biscottate", dicono i volontari Fidas. "Inoltre raccomandiamo a coloro che la mattina presto hanno la pressione sanguigna un po' bassa, di fare una bella passeggiata, per cui raggiungete il Centro trasfusionale a piedi, avete tutto da guadagnarci".

Altra raccomandazione da tenere a mente è non prendere farmaci nei cinque giorni precedenti alla donazione. L'appuntamento con la solidarietà è dalle 7 e 30 alle 10 e 30 circa presso il centro trasfusionale del Sarcone di Terlizzi.



Andria - martedì 27 settembre 2016 Attualità

Ri-scoprire la bellezza

## Puliamo il mondo dalle barriere fisiche, culturali e mentali, per un'Italia davvero sostenibile

La grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata da Legambiente, dedicata quest'anno all'integrazione, ha visto ad Andria protagonisti i ragazzi della Sprar e i richiedenti protezione internazionale



Puliamo il mondo 2016 © n.c.

di GEREMIA ACRÌ

*"Puliamo tutti insieme il mondo dai rifiuti, dall'indifferenza, e dalle barriere fisiche, culturali e mentali, per un'Italia davvero sostenibile, aperta al dialogo e alla partecipazione attiva".* È questo il motto della 24esima edizione di **Puliamo il Mondo 2016**, la grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia da **Legambiente**, a cui hanno preso parte diversi volontari, cittadini comuni, scuole, amministrazioni, associazioni e comunità straniere, che dal 23 al 26 settembre, armati di guanti e ramazze, hanno pulito dai rifiuti, strade, vie, parchi e aree degradate dalla mano di incivili cittadini che non amano abitare la città ma deturparla.

L'anteprima dell'edizione di quest'anno si è svolta a Trani, dove alla giornata di pulizia, organizzata in un'area periferica della città, hanno partecipato anche un gruppo di detenuti degli istituti penitenziari sia maschili sia femminili di Trani, e i richiedenti protezione internazionale, ospiti presso Casa "S. Caterina" della Coop. MigrantesLiberi, associazioni che si occupano di disabilità e tanti giovani delle scuole del territorio.

Quest'anno, ad Andria, Legambiente è ritornata per la seconda volta nel quartiere San Valentino. "Armati" di guanti e buste, alla pulizia di parte del quartiere alla periferia della città hanno preso parte, sabato mattina, i volontari di Legambiente, gli alunni dell'I.C. "Imbriani-Salvemini" con le loro maestre, la Preside, i ragazzi dell'oratorio, gli operatori delle case di accoglienza con i ragazzi dello S.P.R.A.R., ospiti presso **"Casa Santa Croce"**, e i richiedenti protezione internazionale, ospiti presso **"Casa Rosario Livatino"**. **L'edizione di quest'anno infatti è dedicata all'integrazione e all'abbattimento delle barriere**, con l'obiettivo di "pulire il mondo anche da tutti quei muri" che frenano lo sviluppo dei diritti e la diffusione del benessere per tutti, di ridisegnare insieme nuovi spazi urbani più sostenibili, innovativi e inclusivi e promuovere il dialogo e lo scambio interculturale per creare reti territoriali tra cittadini di ogni età e provenienza.

Per questo **Puliamo il Mondo** ha voluto coinvolgere, oltre a tante associazioni presenti sul territorio, anche le comunità dei migranti, i rifugiati politici e le associazioni dedite all'integrazione sociale. Perché un mondo diverso è possibile solo se lo si costruisce insieme.

Iniziativa, che ha avuto lo scopo di "ri-scoprire la bellezza", un risascimento di luoghi dimenticati, salvaguardati dalla volontaria azione di giovani migranti, e conservati dalle loro stesse mani color terra; caratteristiche originarie e fondamentali di ogni sviluppo urbano antropico.

"Ri-scoprire la bellezza" di un paesaggio, di una strada, di un agglomerato urbano significa rianimare la società ad un senso etico civile ed ecologico. Questa bellezza riconquistata che ha fatto rifiorire una parte della nostra città da "uomini" partiti da lontano su un barcone, getta luce su tanti e troppi pregiudizi di una cultura xenofoba che ben pensanti, politici e semplici cittadini promuovono.

Ogni cosa nuova, qualsiasi cosa essa sia, porta con sé un enorme e complesso fenomeno capace di cambiare una società, sia in meglio che in peggio, per sorte a noi ci è andata bene!

27 settembre 2016

## Scolaresche ed immigrati ripuliscono dai rifiuti il Quartiere San Valentino di Andria



La foto di gruppo

**Scolaresche ed immigrati**, tutti insieme per la pulizia del **Quartiere San Valentino**. L'iniziativa, svoltosi lo scorso **24 settembre**, è stata organizzata dal **circolo andriese di Legambiente "Thomas Sankara"** con il sostegno del Comune di Andria, in occasione dell'iniziativa nazionale **"Puliamo il Mondo"**.

Rifiuti sono stati conferiti nel pieno rispetto dell'ambiente, in un connubio perfetto fatto di solidarietà e sensibilizzazione. Speriamo che tutti i nostri concittadini più "sporaccioni" prendano esempio da loro!

## Andria, volontari come eroi Premio Livatino alla Misericordia

● **ANDRIA.** Gente normale che si è resa eroica nella tragedia del 12 luglio. E per questo va premiata. «Tramandare alle generazioni successive la memoria di gente "normale" che con il proprio lavoro si è resa "eroica", è la motivazione alla base della consegna. Io scorso 21 settembre a Catania, del prestigioso Premio Internazionale "Rosario Livatino - Antonino Saetta - Gaetano Costa", istituito dal Comitato Spontaneo Antimafia di Riposto, in memoria dei giudici eroi caduti nella lotta alla mafia.

Il premio, giunto quest'anno alla sua XXII<sup>a</sup> edizione, alla Misericordia di Andria. Un'attestazione al merito, quella siciliana, a chi durante l'anno si è distinto, attraverso l'impegno sociale e istituzionale dello Stato, non solo per commemorare la scomparsa di figure di spicco come quella del "giudice ragazzino" ma anche proprio quello di essersi resi eroi nel proprio impegno quotidiano nel silenzio di una tragedia che non potrà esser dimenticata. Il premio è un simbolo a tutti coloro i quali sono intervenuti in quel luogo e che a vario titolo hanno contribuito a lavorare senza sosta per due giorni per far sì che non vi fosse niente di intentato. A ritirare il premio è stata la Misericordia di San Giovanni La Punta, confraternita siciliana, a cui è stato affidato il compito dal governatore della Mi-

sericordia di Andria, di ritirare il premio a testimonianza di quanto il movimento delle Misericordie d'Italia sia decisamente unito ed estremamente importante per la crescita sociale dei territori. «È difficile cancellare dai ricordi un momento così drammatico e di grande forza emotiva - ricordano i soccorritori della Misericordia di Andria - ma probabilmente, non è giusto dimenticare. Anzi è giusto ricordare e credere fermamente che in quelle concitate e complesse ore di intervento, il 12 luglio scorso, si è fatto il possibile e probabilmente l'impossibile per salvare quante più vite umane possibili in una tragedia che la terra pugliese non avrebbe mai pensato di vivere».

La prima équipe a giungere sul luogo del disastro ferroviario tra Andria e Corato fu la "India 5" che con la "Mike 8" ha aperto e chiuso una maxi emergenza gestita con professionalità e spirito di servizio da soccorritori, infermieri e medici. Quelle due postazioni del 118 di Andria avevano a bordo soccorritori della confraternita Misericordia di Andria, associazione che in poco più di mezz'ora ha potuto portare sull'impervio posto del disastro il proprio Posto Medico Avanzato, un grande ospedale da campo, con oltre una ventina di soccorritori e diversi mezzi per il trasporto dei feriti. *[m.pas.]*

### le altre notizie

#### ANDRIA

##### SI PARTE IL 3 OTTOBRE

#### Memorial Porziotta, aperte le iscrizioni

■ Sono aperte le iscrizioni per l'ottava edizione del memorial "N.Porziotta" nel ricordo del primo presidente dell'Avis Comunale di Andria che si svolgerà sui campi dell'oratorio Ss. Trinità a partire dal 3 Ottobre. Fische di inizio alle ore 20,30. L'appuntamento quest'anno, su impulso del gruppo Giovani, cambia formula per dare la possibilità di partecipare, oltre che le squadre calcistiche delle Avis limitrofe, anche le diverse squadre amatoriali andriesi. Non più un quadrangolare, dunque, ma un torneo di calcio a 6 della durata di circa due mesi. Lo sport come mezzo di sensibilizzazione alla donazione ma anche come momento celebrativo di un presidente che ha contribuito a costruire una realtà associativa su basi solide, fondate su valori condivisi come l'appartenenza, la condivisione, l'aiuto reciproco, l'integrazione ma anche la cultura e la promozione di un corretto e sano stile di vita. Per ricordare al meglio il presidente andriese, nell'anno in cui ricorre il 25° anniversario dalla fondazione dell'Avis, si invita a partecipare a questo torneo con spirito di divertimento. L'Avis ha invitato i consiglieri comunali a partecipare al torneo con una squadra formata dalle forze politiche della città quale segno tangibile di condivisione dei valori Avis. Per le iscrizioni (entro il 27 settembre p.v.) 328 858 9849 - 328 338 9285.

##### IL PROGETTO MITO NEL CASTEL DEI MONDI

#### Ulisse e Diomede compagni di Ventura

■ L'associazione turistica Pro Loco di Andria e il Museo CreAttivo Laportabl presentano il Progetto Mito "Con Ulisse e Diomede compagni di ventura", inserito nel programma del Festival Internazionale Castel dei Mondi 2016. L'iniziativa si svolgerà dal 1 al 2 Ottobre dalle 17 alle 19 presso il Museo CreAttivo Laportabl, in via Ettore Carafa. Un percorso semplice e dinamico tra i personaggi mitologici destinato a bambini dai 7 anni in su.

## Meeting "La gioia del dono": Esperienze a confronto e premiazione contest fotografico



Redazione I Love Canosa Creato 27 Settembre 2016 <http://www.ilovecanosa.it/>



L'Associazione **Pegaso onlus di Bisceglie** organizza il meeting **"La gioia del dono"**, mercoledì 28 settembre 2016, alle ore 17.30, presso Casa Pegaso, via Padre Kolbe 62, a Bisceglie.

Il meeting sarà l'occasione per **confrontare esperienze di volontariato**, di cittadinanza attiva, **di buone pratiche** per diffondere la cultura del volontariato e trovare nuove strategie per **avvicinare i giovani al mondo del dono**, anche attraverso azioni realizzate in sinergia tra i diversi enti privati e pubblici.

L'Associazione Pegaso, operante nell'ambito della disabilità e del Dopo di noi, ha pensato all'evento come conclusione del progetto **"Donatori di tempo – donatori di sorrisi: il volontariato è gioia e voglia di fare"**, organizzato dall'Associazione e risultato vincitore del Bando di promozione del volontariato 2015 del **Centro di servizio al volontariato "San Nicola"**.

Il progetto ha previsto la realizzazione di **mini spot promozionali per la diffusione della cultura del volontariato e per una campagna di people raising**, grazie ad un propedeutica formazione con esperti del settore rivolta a operatori e volontari, al fine di offrire loro un'alfabetizzazione di base per realizzare autonomamente piccoli progetti di comunicazione, video e fotografica.

Nell'ambito del progetto, inoltre, è stato realizzato il **contest fotografico "Sorrisi dal volontariato"**, una raccolta di scatti proveniente da volontari, aspiranti volontari e chiunque abbia voluto rappresentare il sorriso del mondo del volontariato; gli scatti sono confluiti nel **"Libro del sorriso"**. In occasione del meeting "La gioia del dono" verrà **premiato lo scatto vincitore del contest** e saranno proiettate le foto del libro.

**Piera Lanotte**

27 settembre 2016

## “La gioia del dono”: il 28 a Bisceglie esperienze a confronto e premiazione contest fotografico



L'Associazione **Pegaso onlus di Bisceglie** organizza il meeting “**La gioia del dono**”, mercoledì 28 settembre 2016, alle ore 17.30, presso Casa Pegaso, via Padre Kolbe 62, a Bisceglie. Il meeting sarà l'occasione per **confrontare esperienze di volontariato**, di cittadinanza attiva, **di buone pratiche** per diffondere la cultura del volontariato e trovare nuove strategie per **avvicinare i giovani al mondo del dono**, anche attraverso azioni realizzate in sinergia tra i diversi enti privati e pubblici. L'Associazione Pegaso, operante nell'ambito della disabilità e del Dopo di noi, ha pensato all'evento come conclusione del progetto “**Donatori di tempo – donatori di sorrisi: il volontariato è gioia e voglia di fare**”, organizzato dall'Associazione e risultato vincitore del Bando di promozione del volontariato 2015 del **Centro di servizio al volontariato “San Nicola”**.

Il progetto ha previsto la realizzazione di **mini spot promozionali per la diffusione della cultura del volontariato e per una campagna di people raising**, grazie ad un propedeutica formazione con esperti del settore rivolta a operatori e volontari, al fine di offrire loro un'alfabetizzazione di base per realizzare autonomamente piccoli progetti di comunicazione, video e fotografica.

Nell'ambito del progetto, inoltre, è stato realizzato il **contest fotografico “Sorrisi dal volontariato”**, una raccolta di scatti proveniente da volontari, aspiranti volontari e chiunque abbia voluto rappresentare il sorriso del mondo del volontariato; gli scatti sono confluiti nel “**Libro del sorriso**”. In occasione del meeting “La gioia del dono” verrà **premiato lo scatto vincitore del contest** e saranno proiettate le foto del libro.

## “Incerottata” Canne della Battaglia per le Giornate Europee del Patrimonio

Di [Barletta News](#) - 27 settembre 2016



“Incerottata”. Così hanno fatto trovare a turisti stranieri e visitatori italiani la cittadella di Canne della Battaglia ieri, domenica 25 settembre, per le Giornate Europee del Patrimonio.

Una serie di recinzioni in plastica (quelle usate nei cantieri) color arancione posizionata nei punti strategici e cioè un pò dovunque nell’abitato medievale: lungo tutto il “decumano”, la strada principale che dalla porta grande di accesso al nucleo abitato conduce fino alla sommità della collina. Fin dov’è posizionata la celebre colonna commemorativa della storica vittoria di Annibale sull’esercito consolare di Roma, la celebre ed unica al mondo “battaglia di Canne” del 2 agosto 216 avanti Cristo. Per la prima volta nella sua storia di monumento simbolo dell’intera area archeologica, la colonna più fotografata di Canne della Battaglia è stata recintata di arancione in modo vistoso ed ancor più appariscente per il contrasto col verde ancora intenso dei luoghi circostanti, fra filari di vigneti ed altre colture pregiate. Tutte le foto, da quelle in bianco e nero anni Trenta fino ai giorni nostri, l’hanno sempre mostrata assolutamente libera nel cielo sulla Valle d’Ofanto. Fin da quel 2 agosto del 1939 quando fu issata dallo scopritore dei Sepolcreti, il noto archeologo prof. Michele Gervasio, nell’anno XVII dell’era fascista come si legge nella incisione scolpita sul suo basamento.

Ma anche la data del 25 settembre 2016 resterà, a suo modo, memorabile: perché fisserà nel tempo le immagini di una cittadella “incerottata”, così fotografata a gogò dai turisti proprio in questa paradossale situazione e giusto nella Giornata dedicata dall’Europa a conoscere, promuovere e valorizzare il proprio patrimonio culturale... Ieri mattina, già alle nove, è toccato ad una nutrita comitiva di turisti dalla Repubblica Ceca (circa sessanta) il primato delle foto galeotte. Una mezz’ora più tardi ad un gruppetto di turisti fai-da-te provenienti invece dalla Slovenia per un tour nella Bat.

Infine, verso le 10, il programmato giro per visita guidata gratuita offerto dalle associazioni di guide turistiche (in particolare dall’Archeoclub Barletta) a circa una cinquantina di visitatori provenienti da Barletta e dintorni.

**FOTO STORICHE CON LA RECINZIONI** – Gli scatti saranno tutti contrassegnati, inevitabilmente, dal color arancione delle recinzioni di cantiere, poste a protezione (come si leggeva nell’avviso all’ingresso dell’Antiquarium) delle zone maggiormente a rischio per il pubblico. Ivi compresa quella porzione di muro lungo appunto il decumano che il prof. Taher Ghaliya, direttore del Museo del Bardo a Tunisi, aveva già fotografato per conto suo martedì pomeriggio durante la sua visita privata (in compagnia del dott. Victor Rivera Magos, Università della Basilicata, dell’archeologo Campese e del sottoscritto quale presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia) successiva alla conferenza-stampa della mattina al Castello per la presentazione della corazza sannitica (III secolo avanti Cristo) prestata a Barletta per la mostra “Annibale. Un viaggio” in svolgimento nei suoi suggestivi sotterranei.

Ma perché tutte queste recinzioni, oltremodo visibili anche da fondo valle a chi guarda la collina di Canne della Battaglia dalla provinciale “Salinelle”? Si tratta delle opere propedeutiche all’apertura del cantiere che, già (si dice) a metà settimana sarà ufficialmente e tecnicamente aperto per l’appalto da 1 milione e 400mila euro destinato come finanziamento al completamento del nuovo plesso dell’Antiquarium e quant’altro previsto nel bando di gara che la Direzione regionale dei Beni Culturali aveva indetto mesi fa, e che era scaduto a marzo scorso. Con una fastidiosa “coda” di contenzioso fra le due uniche imprese partecipanti e che, a quanto pare, si è favorevolmente risolto a beneficio dell’impresa di Altamura, risultata quale unica aggiudicataria delle opere a realizzarsi.

In attesa di ulteriori conferme e dettagli tecnici ed operativi, si è ufficiosamente appreso che il cantiere consentirà comunque un accesso sia pure parziale, sia pure controllato e comunque ben protetto ai visitatori dei prossimi mesi. La riconsegna dei lavori ad opere ultimate era stata inizialmente prevista in capitolato per l’estate 2018. Vedremo come andrà a finire.

**Nino Vinella**

Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia



Spinazzola - martedì 27 settembre 2016 Attualità

Associazione Volontari G. Marconi di Spinazzola

## Prima edizione del progetto #formatiperlavita

Si è conclusa venerdì 23 settembre la prima edizione 2016 del progetto #formatiperlavita, una "tre giorni" di formazione a partecipazione gratuita, organizzata dall'Associazione Volontari G. Marconi di Spinazzola



#formatiperlavita © n.c.

di LA REDAZIONE

Si è conclusa venerdì 23 settembre la prima edizione 2016 del progetto #formatiperlavita, una "tre giorni" di formazione a partecipazione gratuita, organizzata dall'Associazione Volontari G. Marconi di Spinazzola, tesa a sensibilizzare ed istruire la cittadinanza spinazzolese sulle manovre di primo soccorso.

Il programma didattico, opportunamente predisposto per l'occasione, è stato elaborato in collaborazione con il Centro di formazione Gifesa di Andria.

Dopo la prima giornata dedicata alla panoramica sulle urgenze traumatiche, mediche e sulle patologie dell'apparato respiratorio, i 40 partecipanti si sono cimentati sulle manovre di disostruzione delle vie aeree e sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare su adulti e bambini; tema, quest'ultimo, risultato particolarmente di interesse.

*Quest'anno, - spiega Vito Fato, segretario dell'Associazione - pur ricorrendo il 25° anniversario dalla fondazione dell'Associazione, non ci andava di organizzare un evento a carattere goliardico. Abbiamo preferito puntare su qualcosa di nuovo, almeno per noi e per la nostra comunità, investendo parte dei contributi del 5x1000 per la realizzazione del progetto #formatiperlavita, nato con lo scopo di rendere i cittadini parte attiva nella gestione del soccorso. Siamo davvero soddisfatti per l'interesse che il progetto #formatiperlavita ha suscitato tra la popolazione. La richiesta di partecipazione è stata talmente elevata tanto da rendersi necessaria una seconda sessione per il mese di Novembre, già al completo! L'idea, tuttavia, è rendere il ciclo formativo sulle manovre di primo soccorso un appuntamento annuale.*

Appuntamento quindi a novembre 2016 per veder formati altri 40 cittadini.

## Match It Now, il bilancio della prima settimana dedicata alla donazione del midollo osseo



Si è conclusa domenica scorsa, 25 settembre, l'iniziativa *Match it Now*, ovvero la **prima settimana nazionale dedicata alla donazione di Midollo Osseo**, che ha visto i volontari di ADMO impegnati anche in 12 piazze da nord a sud della Puglia.

Entusiasmo, determinazione, divertimento e tanta voglia di stare insieme: questi i sentimenti che hanno spinto i volontari ad imbarcarsi nell'impegnativa settimana *Match It Now*. Un motivo in più, dunque, per godersi la **soddisfazione** per l'ottima riuscita dell'iniziativa.

Nelle piazze pugliesi, infatti, si sono vissuti momenti di puro amore verso chi ha bisogno del donatore compatibile. I volontari ADMO scesi in piazza hanno spiegato ai tanti giovani che si sono avvicinati agli stands l'importanza della donazione del midollo osseo, portando avanti con fermezza la decennale campagna di sensibilizzazione sul tema.

Grazie a loro, per tanti "giovani curiosi" è stata **la giornata della "tipizzazione" e dell'ingresso nel registro dei possibili donatori di midollo Osseo, l'IBMDR** (302 tipizzazioni totali e 122 promesse).

Una vicinanza espressa anche dalle Istituzioni locali: a Bari, per esempio, il Sindaco **Decaro** ha voluto personalmente salutare i volontari in Piazza, così come ha fatto la sindaca di Brindisi **Carluccio**, che ha raggiunto nel pomeriggio la Piazza e per la prima volta ha potuto vedere da vicino il lavoro dei volontari di ADMO.

Obiettivo della mobilitazione di massa proposta da *Match It Now* in Puglia era reclutare quanti più possibili "aspiranti donatori", per aiutare **Sofia, la bimba pugliese che abbisogna con urgenza del trapianto di midollo osseo**.

*"Admo Puglia ha raggiunto un buon risultato in questa settimana – dichiara **Maria Stea** Presidente Admo. Ringrazio tutti i volontari che si sono impegnati per raggiungerlo oltre al personale dei vari poli di reclutamento che ci hanno come sempre coadiuvato. Ringrazio la stampa, le TV che ci hanno aiutato a far arrivare il nostro messaggio ai cittadini pugliesi. La nostra mission è di 365 giorni l'anno per cui continueremo il nostro lavoro di sensibilizzazione e informazione fino a quando non avremo trovato il donatore per Sofia (e quanti come lei aspettano un donatore compatibile)"*.

*"Questa bambina di soli 6 anni – racconta ancora Maria Stea – ha tutto il diritto di avere una vita normale, di andare a scuola regolarmente, di tornare a fare danza classica...di vivere la sua vita! Per lei e per tutti coloro che hanno bisogno di un trapianto di midollo osseo o cellule staminali emopoietiche per tornare ad una vita normale, il momento di iscriversi al registro e ad Admo non è solo ora ma è sempre"*.

### I risultati piazza per piazza

Acquaviva delle Fonti (Ba) – 32 tipizzazioni

Altamura (Ba) – 29 tipizzazioni

Bari – 35

Bari (Fiera del levante 17 settembre) – 11 tipizzazioni

Brindisi – 60 tipizzazioni

Foggia – 74 tipizzazioni

Taranto (foto autoemoteca del centro trasfusionale Marina Militare di Taranto) – 18 tipizzazioni

San Giovanni Rotondo (Fg) – 40 tipizzazioni

Pietramontecorvino (Fg) – 3 tipizzazioni

Le promesse raccolte: Foggia 40, Brindisi 15, Altamura 19, Taranto 2, Bari 10, San Giovanni Rotondo 15, Gallipoli 10 e Lecce 11

## ALTAMURA

# SPORT SOLIDALE E TANTA ALLEGRIA IN CAMPO I RAGAZZI DOWN

● **ALTAMURA.** Sport solidale. Anche quest'anno l'Anffas di Altamura ha organizzato un torneo di calcio a cinque che si terrà venerdì prossimo, a partire dalle 19, presso il campo «Pellegrino» in via Capo del Salice ad Altamura. Si terranno due partite solidali. La prima è una sfida fra le squadre dell'Anffas locale e dell'Aipd (associazione di persone con sindrome di Down) di Matera, costituite entrambe da ragazzi con disabilità.

Successivamente i ragazzi dell'Anffas formeranno, insieme ai rappresentanti dell'associazione «Noi siamo Domì» ed ai rappresentanti del mondo politico locale e dell'amministrazione comunale, due squadre miste che si sfideranno in una partita all'insegna dell'integrazione.

Un momento di sano sport e divertimento nonché l'occasione per promuovere l'inclusione sociale ed i diritti delle persone con disabilità. Gli organizzatori auspicano un'ampia partecipazione dei cittadini proprio per inculcare e rendere tangibile quanto sia fattibile l'integrazione. *[a.br.]*

● **SANTERAMO.** Pina Virgintino è nonna dell'anno. La premiazione è avvenuta a palazzo Marchesale. La manifestazione giunta alla XVII edizione come sempre organizzata dal Club «Femminile dell'amicizia» quest'anno si è inserita nella «Festa contadina». «La signorina Pina Virgintino è la "nonna del ricamo", 90 anni - spiega la presidente del club **Angela Disanto** - e con sua sorella Rosa, sarta di grande professionalità, ha realizzato splendidi corredi per spose di Santeramo e di paesi vicini. Quello che la rende "nonna" è la sua attività instancabile di volontariato. Per oltre di 30 anni dai padri Monfortani ha insegnato a ricamare a centinaia di bambine». *[a.lar.]*

## SALUTE

ASSISTENZA AI MINORI

### COLLABORAZIONE

Simona Tundo: «È necessario che gli insegnanti e le famiglie parlino lo stesso linguaggio con il paziente»

### TERAPIA FRA I BANCHI

Rifiuto del contatto visivo con l'altro, pensieri fissi e ricorrenti ma anche una memoria straordinaria: i comportamenti tipici

# Autismo a scuola: passi in avanti

Nel Barese sono assistiti dai pedagogisti 600 pazienti con meno di 18 anni

VALENTINO SGARAMELLA

● Autismo, una parola che può non spaventare se il problema è affrontato con le dovute competenze e professionalità.

Secondo dati forniti dalla direzione generale della Asl, a Bari e provincia, ci sono circa 600 pazienti autistici con meno di 18 anni; e di questi 400 hanno un'età inferiore ai 15 anni. **Simona Tundo** è una pedagogista che lavora nelle scuole di Bari proprio nel settore delle difficoltà di apprendimento legate a diversi moventi causali. Gli istituti comprensivi stipulano convenzioni con associazioni private o cooperative che raggruppano questi esperti. A Bari, ce ne sono circa venti.

Tundo è invitata dai dirigenti scolastici per fornire le proprie consulenze pedagogiche e migliorare la presenza in aula dei minori con difficoltà o bisogni educativi particolari o disturbi specifici nell'apprendi-

mento. Insomma, un programma didattico personalizzato. Per l'autismo, si adottano programmi complessi in concerto con le famiglie.

«Ricordo nella mia esperienza - dice Tundo - un bambino che rifiutava il contatto oculare con il docente, non lo guardava ma posava lo sguardo altrove». Questo è il primo campanello d'allarme. Una manifestazione legata alla difficoltà ad interagire con l'ambiente circostante. «Il contatto oculare avveniva solo su richiesta del docente o dell'adulto. Non interagiva con i suoi coetanei e mostrava una certa resistenza alle attività scolastiche». Non solo. «Si isolava, non era verbalizzante. Ricordo che giocava da solo con le piccole automobili giocattolo facendo girare continuamente le ruote». Se fosse rimasto solo sarebbe regredito. «Con un programma complesso pian piano siamo riusciti a farlo stare seduto, a rispettare il turno».

Un lungo lavoro di condivisione anche con

la famiglia. «Bisogna parlare tutti lo stesso linguaggio perché non esiste che una persona abitui il bambino autistico a sentirsi dire una parola ed altre persone si esprimono con frasi complete. Il piccolo si disorienta».

È esperienza comune che i bambini autistici ripetano in continuazione una stessa frase in modo ossessivo. «Sono le collalie. È come avere un pensiero fisso, ricorrente. L'autistico non riesce a inibire quella reazione circolare. Il terapeuta o l'insegnante specializzato deve intervenire per evitare che questo pensiero sia ricorrente». Altri casi sono quelli di bambini autistici con una memoria straordinaria per cui riescono a ad esempio a riprodurre una intera carta geografica perfetta anche nei dettagli dopo averla vista una sola volta. «Il bambino autistico può sembrare disattento, invece ha un'attenzione selettiva perfetta». Sulla scuola: «Ha fatto grandi progressi, si è aperta agli esperti esterni ed a nuove metodologie».



**AUTISMO** Nuove tecniche pedagogiche nelle scuole

## VOLONTARIATO

L'IMPEGNO PER GLI EMARGINATI

## LA NASCITA

All'inizio vi era solo la segheria dismessa. Gli uffici accolsero i primi ospiti di una struttura pensata per i più deboli

# Trani, i primi dieci anni con il «Centro Jobel»

La casa di accoglienza è nata nel 2016 grazie ad alcuni donatori

NICO AURORA

● **TRANI.** Quasi sempre le realtà sociali più belle nascono da un gesto di solidarietà. Anche il Centro Jobel, la cui casa di accoglienza ha da poco compiuto dieci anni di attività, è il frutto di donazioni di privati che avevano compreso l'importanza di concorrere alla realizzazione di uno spazio utile al prossimo e condiviso da tutti. È così che nasce il centro Jobel, come risposta concreta all'impegno che, nell'ambito dell'emarginazione, la parrocchia di Santa Maria del Pozzo, attraverso l'associazione Promozione sociale e solidarietà, a partire dal 1995, ha profuso a favore di persone disagiate con problemi psicosociali e, spesso, senza riferimenti familiari.

All'inizio non vi era nulla, se non una vecchia segheria dismessa, in via Finanziari, i cui uffici furono messi a disposizione dei primi ospiti di una casa d'accoglienza che ancora sarebbe dovuta nascere. Solo nel 2000 arrivò la posa della prima pietra e la progressiva realizzazione del complesso di via Di Vittorio, «resa possibile - sottolinea il parroco, don Mimmo De Toma, massimo artefice del progetto che progressivamente avrebbe preso corpo - dalla donazione del terreno da parte della famiglia De Camelis e dalle risorse provenienti sia dalla parrocchia, sia da singoli benefattori».

Il centro Jobel, grazie alla compresenza nello stesso luogo delle strutture destinate alla casa di accoglienza, nonché degli spazi per la vita della comunità parrocchiale, rappresenta un esempio riuscito di integrazione sociale. Dal 7 maggio 2006, giorno in cui è stata inaugurata la casa di accoglienza, è stato compiuto un percorso ricco di servizi, progetti, iniziative tutte volte a dare espressione ad un'idea di solidarietà che metta al centro la persona. «L'auspicio - dice sempre don Mimmo - è proseguire per il futuro nel solco già trac-



ciato in questi dieci anni, con l'impegno di interpretare sempre le istanze ed i bisogni emergenti».

Al centro di tale missione, vi è il Giul-

### IL SINDACO BOTTARO

«L'amministrazione auspica che il centro si estenda anche ai terreni adiacenti»

lare, il festival nazionale «contro tutte le barriere», una rassegna estiva che porta a Trani, ogni anno, compagnie teatrali da tutta Italia a misurarsi tra loro e condividere con il pubblico esperienze di disagio superato grazie al palcoscenico. Il giullare è diventato un modello di inte-

grazione per tutto il Paese e, probabilmente, meriterebbe ulteriore valorizzazione in città rispetto a quella che comunque già ha.

Di certo, se non ci fosse stato il centro Jobel, non ci sarebbe stato neanche il giullare. Ed il sindaco, Amedeo Bottaro, lo riconosce e si augura «che vi sia la possibilità di fare estendere il centro a terreni adiacenti. L'amministrazione comunale sarebbe felicissima di concedere tutte le autorizzazioni perché questo avvenga, oppure che il centro si raddoppi da qualche altra parte perché, di queste realtà, più ne abbiamo e meglio è per tutta la comunità».

La festa dei dieci anni del Jobel ha avuto luogo, nei giorni scorsi, con il concerto della Fanfara della Polizia di Stato nello stesso luogo, anche in memoria del giovane poliziotto tranese Rino Lafiandra.



FESTA

La cerimonia per i dieci anni del Centro Jobel

TRANI SABATO L'INAUGURAZIONE DELLA STRUTTURA AFFIDATA ALL'AUSER

# Apri il polivalente anziani Villa Guastamacchia

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Conclusi i lavori di adeguamento, iniziati sotto l'amministrazione comunale guidata da Pinuccio Tarantini, e messi a punto una serie di progetti finalizzati al sociale da parte dell'attuale amministrazione, sabato 1 ottobre riapre il centro polivalente per anziani Villa Guastamacchia. Alle 10.30 presso il centro, in via Annibale Maria di Francia, è in programma una cerimonia di apertura alla quale interverranno il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il presidente dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corrado. L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la gestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura.

Sabato prossimo, dunque, villa Guastamacchia, tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città.

Come abbiamo detto, conclusi i lavori di adeguamento del centro sociale polivalente avviati dall'amministrazione Tarantini (per un investimento complessivo di 455mila euro finanziato dalla Regione Puglia), l'Amministrazione Bottaro ha posto le basi per una nuova architettura di servizi sociali, in una prospettiva di responsabilità condivisa e

partecipata e con delle linee d'intervento precise, che saranno attivate, nel caso di villa Guastamacchia, attraverso la collaborazione con il soggetto selezionato con il bando ad evidenza pubblica.

Nello specifico, la gestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di molteplici attività di socializzazione e animazione, espressive e psicomotorie, ludiche e ricreative, culturali. Previste anche attività di segretariato sociale, prestazioni a carattere assistenziale ed attività di promo-



POLIVALENTE ANZIANI Villa Guastamacchia a Trani

zione della salute degli utenti. Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore (Croce rossa Italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il Delfino Blu, Auser giovani, Caf Cgil).

28 settembre 2016

## **Centro Polivalente per anziani “Villa Guastamacchia”**



**La cogestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di attività di socializzazione e animazione**

Sabato, 1 ottobre, riapre il centro polivalente per anziani Villa Guastamacchia.

Alle 10.30 presso il centro, in via Annibale Maria di Francia, è in programma una cerimonia di apertura alla quale interverranno il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'Assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia ed il Presidente dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corrado.

L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la cogestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura. Sabato prossimo, dunque, villa Guastamacchia, tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città.

Conclusi i lavori di adeguamento del centro sociale polivalente avviati dall'Amministrazione Tarantini, per un investimento complessivo di 455mila euro finanziato dalla Regione Puglia, l'Amministrazione Bottaro ha posto le basi per una nuova architettura di servizi sociali, in una prospettiva di responsabilità condivisa e partecipata e con delle linee d'intervento precise, che saranno attivate, nel caso di villa Guastamacchia, attraverso la collaborazione con il soggetto selezionato con il bando ad evidenza pubblica.

Nello specifico, la cogestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di molteplici attività di socializzazione e animazione, espressive e psicomotorie, ludiche e ricreative, culturali. Previste anche attività di segretariato sociale, prestazioni a carattere assistenziale ed attività di promozione della salute degli utenti. Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore (Croce rossa Italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il Delfino Blu, Auser giovani, Caf Cgil)

EVENTI E CULTURA BAT

## Giornata mondiale per il cuore

La prevenzione e la cura della malattie cardiovascolari

REDAZIONE CANOSAWEB

Mercoledì 28 Settembre 2016 ore 17.18

La **Giornata Mondiale per il Cuore** si celebra in Italia e nel mondo il 29 settembre 2016. Anche l'Italia aderisce all'invito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che con l'obiettivo **"25 by 25"** invita tutti i Paesi a mettere in atto alleanze e le migliori strategie per ridurre, entro il 2025, il 25% dei decessi prematuri causati dalle malattie croniche non trasmissibili come le malattie del cuore, dei vasi e il diabete. A Barletta, si terrà a partire dalle ore 8.30 del **29 settembre**, la **"Giornata mondiale per il cuore 2016 – Lavora con il cuore"**, nella sede dell'unità operativa di Cardiologia riabilitativa della Asl Bat – laboratorio 'Pennetti' dell'ex presidio ospedaliero. All'iniziativa, organizzata dall'**Associazione Amici del Cuore – Bat Cuore di Barletta**, in collaborazione con l'unità operativa di **Cardiologia riabilitativa della Asl Bat**, parteciperà **Ruggiero Mennea**, presidente del comitato regionale permanente di Protezione civile, che sta promuovendo **l'adozione dei defibrillatori in tutti i centri di aggregazione anche privati (come centri sportivi, ipermercati, etc)**. Nel corso della manifestazione potranno essere sottoposti gratuitamente ad elettrocardiogramma e al controllo dei fattori di rischio cardiovascolare, con la elaborazione della **"carta di rischio cardiovascolare" per i lavoratori del mondo agricolo, iscritti Lilt, Unitalsi e sportivi**. Il programma della giornata:

- **ore 8.30** - sede l'unità operativa di Cardiologia riabilitativa della Asl Bat - ex presidio ospedaliero, prelievo per glicemia e assetto lipidico, misurazione della pressione arteriosa, calcolo del BMI, elettrocardiogramma ed elaborazione della carta del rischio cardiovascolare.

- **Ore 9.00** - **"Corso di BLS-D"**, riservato agli aderenti al progetto "X – Io Ci Sono" Barletta Cardioprotetta.

- **Ore 10.00** - conferenza stampa di presentazione dei progetti: V Edizione **"la prevenzione frequenta la scuola dell'obbligo"** progetto di screening cardiologico e di educazione sanitaria e alimentare realizzato a favore degli alunni della 1^ media inferiore delle scuole di Barletta, con la collaborazione della sezione regionale della Protezione Civile V edizione **"Le scuole in sicurezza"** progetto di corsi di BLS riservato a tutte le scuole di Barletta, tenuto da istruttori IRC – Bat Cuore. "Progetto X – Io Ci Sono" di realizzazione della rete dei defibrillatori acquistati da privati **"La Banca del Cuore"** cassaforte virtuale entro cui custodire dati clinici ed ecg. Per l'occasione, intervengono: **Ruggiero Mennea**, Presidente Comitato regionale permanente di Protezione civile; **Ottavio Narracci**, Direttore Generale ASLBT; **Pasquale Cascella**, Sindaco di Barletta; **Benedetto Delvecchio**, Presidente Ordine Medici BAT; **Alfredo Basile**, Dirigente Scolastico; **Ruggiero Dibenedetto**, Presidente Fiof; **Michele Ciniero**, Presidente Lilt Bat; **Gianni Papeo**, Responsabile Medico Unitalsi Barletta; **Enzo Cascella**, Responsabile Asd Barletta sportiva; **Giuseppe Dimicoli**, Giornalista "La Gazzetta del Mezzogiorno", **Antonio Carpagnano**, Presidente Bat. La prevenzione, la cura della malattie cardiovascolari e la salute del cuore e dei vasi rimangono ancora una volta al centro dei programmi sanitari sia a livello mondiale che nazionale poiché, purtroppo, queste patologie sono ancora la prima causa di morte.





28 SETTEMBRE 2016

## A Trani il corso di clown therapy: nuovi appuntamenti il 2 e l'8 ottobre



L'associazione Caliel e l'associazione Albero della Vita onlus organizzano il corso di Clown Therapy rivolto ad un massimo di 20 corsisti nella città di Trani.

Il corso si articolerà in altri due incontri, gratuiti, che si terranno il 2 ottobre (dalle 9.30 alle 18.30) e 8 ottobre (dalle 16.30 alle 18.30), durante i quali saranno affrontati diversi argomenti: psicologia;

basi di Pnei; terapia del sorriso; nozioni di igiene; approccio al malato. Al termine del percorso, i corsisti faranno un anno di stage affiancati dai volontari delle associazioni prima di diventare, a loro volta, volontari clown terapisti.

Info: associazione Caliel, 3479177267 [caliel.associazione@libero.it](mailto:caliel.associazione@libero.it), via Amedeo 279, Trani

Redazione Il Giornale di Trani ©



**SANTERAMO**

## È Pina Virgintino la «nonna dell'anno»

● **SANTERAMO.** Pina Virgintino è nonna dell'anno. La premiazione è avvenuta a palazzo Marchesale. La manifestazione giunta alla XVII edizione come sempre organizzata dal Club «Femminile dell'amicizia» quest'anno si è inserita nella «Festa contadina». «La signorina Pina Virgintino è la "nonna del ricamo", 90 anni - spiega la presidente del club **Angela Disanto** - e con sua sorella Rosa, sarta di grande professionalità, ha realizzato splendidi corredi per spose di Santeramo e di paesi vicini. Quello che la rende "nonna" è la sua attività instancabile di volontariato. Per oltre di 30 anni dai padri Monfortani ha insegnato a ricamare a centinaia di bambine». [a.lar.]

## "Gocce di Luna" e la settimana mondiale dell'allattamento

**Dettagli** Pubblicato Mercoledì, 28 Settembre 2016 16:28 Scritto da Gocce di Luna



Palazzo San Domenico -

[Clicca sull'immagine qui sotto per ingrandire il comunicato](#)



**Sabato 1 ottobre 2016 - Palazzo San Domenico -  
Rutigliano**

L'Associazione **Gocce di Luna** vi invita a festeggiare  
insieme la **Settimana Mondiale dell'Allattamento**.

### **Programma**

*h 17,00 : accoglienza e saluti Istituzionali*

*h 17,30 : Incontro-Dibattito sul tema "Allattamento ed alimentazione  
dei neonati e bambini: obiettivi per uno sviluppo sostenibile"  
condotto dalla dottoressa Laura Dell'Edera - Pediatra e IBCLC*

*h 18,00 - 20,30 : Festa all'aperto, con degustazione di cibi semplici ed  
adatti ai più piccoli, giochi ed un punto di lettura ad alta voce per i  
più grandicelli e chiacchiere tra mamme*

Di [Barletta News](#) - 28 settembre 2016

## **Autismo, la tecnica Neurofeedback – Un convegno a Canosa di Puglia**



**“Tecnica Neurofeedback a sostegno dei soggetti affetti dallo spettro autistico”**, è questo il titolo della giornata dedicata all’autismo che la Farmacia Lombardi della dott.ssa **Carmelinda Lombardi** e l’Associazione di Promozione Sociale “La buona terra di Francesco” hanno organizzato per **oggi 28 settembre**.

Ospitata presso la sede del “Laboratorio di Francesco” di via Reginaldo Giuliani, angolo via Rovetta, l’appuntamento dedicato all’autismo sarà incentrato sulla presenza del dott. **Adria Attard Trevisan**, neurofisiologo, neuroscienziato e ricercatore di ASD (Autismi Spectrum Disorder).

***Cos’è la Tecnica Neurofeedback?*** Si tratta di un metodo utilizzato da diversi anni sia in ambito sperimentale, sia in campo clinico riabilitativo in patologie quali la sindrome da deficit di attenzione, l’iperattività o l’emicrania. Quindi, un approccio non invasivo assai efficace nel migliorare la neuroregolazione e la funzione metabolica.

L’esperienza acquisita, costituisce la base per l’utilizzo di questa metodica di neurofeedback in soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico.

Le attuali modalità terapeutiche sono limitate a farmaci somministrati per via orale, con importanti effetti collaterali, alla terapia comportamentale e ad altre modalità come diete ed assunzione di vitamine.

Questo è uno dei motivi per cui **il Neurofeedback non invasivo è stato sempre più utilizzato in bambini affetti da ASD**. Il Neurofeedback potrebbe, quindi, essere visto come un supporto efficace da utilizzare in parallelo agli altri interventi terapeutici di uso corrente in questa patologia frequente ed impegnativa.

**Dopo la presentazione alla stampa prevista alle ore 16, il dott. Trevisan ne parlerà con le famiglie e con le associazioni.**

Ad intervenire sul tema ci saranno, altresì, i Consiglieri Regionali **Francesco Ventola** e **Filippo Caracciolo** che riferiranno anche sul recente Regolamento Regionale – n. 9 del 8 luglio 2016 – sulla rete assistenziale territoriale sanitaria e socio sanitaria per i disturbi dello spettro autistico adottato dalla Regione Puglia dopo un lungo e proficuo percorso condiviso tra Uffici e Associazioni dei familiari dei soggetti affetti da questo complesso handicap .



[Riccardo Resta](#) 28 settembre 2016 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)

## Scuola, domani la protesta degli studenti disabili



**Prevista per domattina la manifestazione sotto la Presidenza della Regione per protestare contro i disservizi scolastici nei confronti degli studenti disabili**

Scuola e disabilità: due binari, purtroppo, ancora paralleli che faticano ad incontrarsi. Sebbene il diritto allo studio sia sancito e garantito dalla Carta Costituzionale italiana, nei fatti **la maggioranza degli studenti disabili non riesce ad accedere a pieno titolo all'istruzione**, a causa di barriere architettoniche e disservizi diffusi.

Nasce con l'intento di portare alla luce questo annoso problema la **manifestazione che si terrà domani mattina**, 29 settembre, dalla 10 alle 12, nelle vicinanze degli Uffici della Presidenza della Regione Puglia a Bari, sul lungomare Nazario Sauro, al n. 33.

Nello specifico, **i manifestanti protesteranno contro il mancato avvio del servizio di trasporto e assistenza specialistica scolastica per gli alunni disabili delle scuole medie superiori e le attività di supporto allo studio per gli alunni audiolesi e videolesi delle scuole di ogni ordine e grado**, così come previsto dalle vigenti normative di legge.

La manifestazione è organizzata da diversi enti, tra cui la **Consulta dei Diversamente Abili** – Città di Bari, **FISH** (Federazione italiana per il superamento dell'Handicap) – sez. Puglia, **Rete Associazioni Malattie Rare** – A.Ma.Re Puglia, **Unione Italiana Ciechi** – Con. Reg. Puglia, associazione “Mano a Mano” Onlus, **Volare più in Alto** – Onlus, **Liass** – Onlus – Grumo Appula, **Strada Facendo**-Onlus.

Nell'ambito della protesta, le Associazioni coinvolte e le famiglie degli studenti disabili presenteranno **formale esposto alla Procura della Repubblica di Bari**, affinché venga valutata un'eventuale rilevanza penale nella mancata organizzazione dei servizi di cui si chiede l'attivazione da parte delle Istituzioni.

---

## le altre notizie

DOMANI ALLA REGIONE

### **In ritardo il trasporto per studenti disabili protestano famiglie e associazioni**

■ A causa delle inadempienze di Città metropolitana e della Regione Puglia nell'avvio del Servizio di trasporto per gli studenti disabili, nonché del tardivo invio degli educatori scolastici previsti per l'assistenza specialistica, «Strada facendo onlus», associazione di famiglie di ragazzi con disabilità psicomotorie, aderisce alla manifestazione di domani, giovedì 29 settembre, promossa insieme a Consulta dei Diversamente Abili - Città di Bari, Federazione italiana per il superamento dell'Handicap, Rete Associazioni Malattie Rare, Unione Italiana Ciechi, associazione «Mano a Mano», «Volare più in Alto», Liaass - Grumo Appula, «Strada Facendo». La manifestazione di protesta per il mancato avvio del servizio di trasporto e assistenza specialistica scolastica per gli alunni disabili delle scuole medie superiori e le attività di supporto allo studio per gli alunni udiolesi e videolesi delle scuole di ogni ordine e grado, così come previsto dalle vigenti normative di legge si terrà dinanzi alla Presidenza della Regione Puglia in Bari, lungomare Nazario Sauro. Per l'occasione, le associazioni insieme alle famiglie interessate presenteranno un esposto alla Procura della Repubblica di Bari, perché venga valutata un'eventuale rilevanza penale nella mancata organizzazione dei servizi, da parte delle Istituzioni.

## Dall'istituto italiano della donazione un bollino di trasparenza per l'associazione Orizzonti



Si chiama “Io Dono Sicuro” il certificato ricevuto ufficialmente dall’Associazione Orizzonti, impegnata dal 2008 in prima linea per l’aiuto alla povertà attraverso la donazione di beni di prima necessità. Orizzonti è stata inserita nel primo database italiano composto solo da Organizzazioni Non Profit verificate, a tutela della trasparenza per i donatori.

Offrire una ulteriore garanzia e tutela per i tanti, sempre più numerosi, donatori che offrono qualcosa per aiutare la schiera di persone che vivono una condizione di disagio sociale e di povertà nel nostro territorio.

Una nuova importante attestazione di trasparenza è stata attribuita alla Onlus tranese ASSOCIAZIONE ORIZZONTI: dal 2008 il gruppo di volontari tranesi è impegnato nel territorio della Bat per aiutare e sostenere attraverso aiuti di prima necessità e recupero degli “scarti” alimentari ancora buoni la sempre più dilagante piaga sociale delle nuove povertà che ogni giorno segna tristi primati negativi nel territorio.

Dall’ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE, un’Associazione riconosciuta giuridicamente che assicura l’operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) verificando che sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà, è arrivata l’ufficialità dell’inserimento di Orizzonti nel progetto “IO DONO SICURO”, il primo Database italiano composto solo da Organizzazioni Non Profit verificate.

Si tratta di una importante certificazione nata per dare una risposta alle esigenze di chi vuole fare donazioni in denaro, tempo, beni o competenze ad Organizzazioni Non Profit (ONP) che rispondano a semplici ma chiari requisiti di trasparenza ed efficienza.

“Per Orizzonti – spiega il presidente Angelo Guarriello – questo bollino rappresenta una ulteriore vittoria della trasparenza che ci ha sempre contraddistinto, che vogliamo condividere con i nostri tanti donatori a tutela del loro impegno nei nostri confronti”.

Oltre 20 le aziende donatrici che quotidianamente alimentano il circolo virtuoso che grazie all’impegno di Orizzonti raggiunge oltre 10.000 persone nel territorio della Bat che vivono in condizioni di indigenza.

“I dati sulla povertà sono sempre più drammatici – prosegue Guarriello – e purtroppo ci sono tante realtà che speculano sulla povertà svolgendo attività di lucro camuffate da solidarietà. Aderire a “Io Dono sicuro” significa mostrare a tutti in modo trasparente l’efficienza della gestione di una associazione no profit e garantire chiunque vorrà avvicinarsi al nostro circolo virtuoso attraverso delle donazioni”.

Intanto domenica 2 ottobre si ripropone la collaborazione tra l’Associazione Orizzonti e la “TRANINCORSA 2016 Half Marathon – Trofeo FRANCO ASSI”, gara nazionale di corsa su strada sulla distanza di circa Km. 21,097 che avrà luogo a Trani con partenza alle ore 9.00, valida quale 14a prova del Campionato Corripuglia 2016. I volontari di Orizzonti avranno a disposizione un gazebo dove sarà possibile acquistare la maglia ufficiale di gara di cui parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Onlus tranese.

## “La gioia del dono” – Esperienze a confronto e premiazione contest fotografico



L'Associazione **Pegaso onlus di Bisceglie** organizza il meeting “**La gioia del dono**”, mercoledì 28 settembre 2016, alle ore 17.30, presso Casa Pegaso, via Padre Kolbe 62, a Bisceglie. Il meeting sarà l'occasione per **confrontare esperienze di volontariato**, di cittadinanza attiva, **di buone pratiche** per diffondere la cultura del volontariato e trovare nuove strategie per **avvicinare i giovani al mondo del dono**, anche attraverso azioni realizzate in sinergia tra i diversi enti privati e pubblici.

L'Associazione Pegaso, operante nell'ambito della disabilità e del Dopo di noi, ha pensato all'evento come conclusione del progetto “**Donatori di tempo – donatori di sorrisi: il volontariato è gioia e voglia di fare**”, organizzato dall'Associazione e risultato vincitore del Bando di promozione del volontariato 2015 del **Centro di servizio al volontariato “San Nicola”**.

Il progetto ha previsto la realizzazione di **mini spot promozionali per la diffusione della cultura del volontariato e per una campagna di people raising**, grazie ad un'propedeutica formazione con esperti del settore rivolta a operatori e volontari, al fine di offrire loro un'alfabetizzazione di base per realizzare autonomamente piccoli progetti di comunicazione, video e fotografica.

Nell'ambito del progetto, inoltre, è stato realizzato il **contest fotografico “Sorrisi dal volontariato”**, una raccolta di scatti proveniente da volontari, aspiranti volontari e chiunque abbia voluto rappresentare il sorriso del mondo del volontariato; gli scatti sono confluiti nel “**Libro del sorriso**”. In occasione del meeting “La gioia del dono” verrà **premiato lo scatto vincitore del contest** e saranno proiettate le foto del libro.

settembre 28, 2016 [Attualità](#) [Antonella Todisco](#)

## “La gioia del dono”, un meeting a Casa Pegaso per diffondere la cultura del volontariato



Un'occasione di confronto nell'ambito del volontariato, delle buone pratiche e di cittadinanza attiva è quanto l'associazione **Pegaso onlus**, operante nel mondo della disabilità, vuole promuovere attraverso il meeting “**La gioia del dono**”.



L'incontro, che si terrà **questo pomeriggio**, mercoledì 28, **alle 17.30** nelle stanze di **Casa Pegaso** (via Padre Kolbe, 62), ha come finalità la diffusione della **cultura del volontariato** e la ricerca di nuove strategie per avvicinare i giovani all'azione sociale e collettiva del donare, anche grazie ad attività realizzate in sinergia tra gli enti pubblici e privati. L'evento giunge a conclusione del progetto “Donatori di tempo – donatori di sorrisi: il volontariato è gioia e voglia di fare”, organizzato dall'associazione, risultato vincitore del Bando di promozione del volontariato 2015 del Centro di servizio al volontariato “San Nicola”.

Dopo una fase propedeutica di formazione, sostenuta da esperti del settore, rivolta a operatori e volontari, circa la realizzazione di foto e video, il progetto ha portato alla luce mini spot promozionali volti alla diffusione della cultura del volontariato e parte integrante di una campagna di **people raising**. Non solo. Nell'ambito del progetto, inoltre, è stato realizzato il **contest fotografico “Sorrisi dal volontariato”**, una raccolta di scatti realizzati da volontari, aspiranti volontari e da tutti coloro i quali hanno voluto immortalare i sorrisi che il volontariato dona. Lo scatto giudicato migliore sarà premiato proprio in occasione del meeting “La gioia del dono” di questo pomeriggio, durante il quale saranno proiettate le foto del contest confluite nel “Libro del sorriso”.

## Bisceglie - Meeting La gioia del dono.

**28/09/2016**

Esperienze a confronto e premiazione contest fotografico  
Mercoledì 28 settembre 2016, ore 17.30  
Casa Pegaso, via Padre Kolbe 62 - BISCEGLIE

L'Associazione Pegaso onlus di Bisceglie organizza il meeting "La gioia del dono", mercoledì 28 settembre 2016, alle ore 17.30, presso Casa Pegaso, via Padre Kolbe 62, a Bisceglie. Il meeting sarà l'occasione per confrontare esperienze di volontariato, di cittadinanza attiva, di buone pratiche per diffondere la cultura del volontariato e trovare nuove strategie per avvicinare i giovani al mondo del dono, anche attraverso azioni realizzate in sinergia tra i diversi enti privati e pubblici.

L'Associazione Pegaso, operante nell'ambito della disabilità e del Dopo di noi, ha pensato all'evento come conclusione del progetto "Donatori di tempo - donatori di sorrisi: il volontariato è gioia e voglia di fare", organizzato dall'Associazione e risultato vincitore del Bando di promozione del volontariato 2015 del Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

Il progetto ha previsto la realizzazione di mini spot promozionali per la diffusione della cultura del volontariato e per una campagna di people raising, grazie ad un propedeutica formazione con esperti del settore rivolta a operatori e volontari, al fine di offrire loro un'alfabetizzazione di base per realizzare autonomamente piccoli progetti di comunicazione, video e fotografica.

Nell'ambito del progetto, inoltre, è stato realizzato il contest fotografico "Sorrisi dal volontariato", una raccolta di scatti proveniente da volontari, aspiranti volontari e chiunque abbia voluto rappresentare il sorriso del mondo del volontariato; gli scatti sono confluiti nel "Libro del sorriso". In occasione del meeting "La gioia del dono" verrà premiato lo scatto vincitore del contest e saranno proiettate le foto del libro.



28 settembre 2016

## Canne della Battaglia, 1 milione e 400 mila euro per la valorizzazione



Video: <http://barletta.news24.city/wp-content/uploads/sites/4/2016/09/canne-arrivano-i-fondi.mp4>

### Previsti camminamenti protetti e format audiovisivi: 15 mesi per i lavori

«Come anticipato, sono stati consegnati ieri, 27 settembre 2016, all'impresa appaltatrice A.T.I. Research Consorzio stabile Scarl/Conte srl con sede a Napoli i lavori di valorizzazione e miglioramento della fruizione del Parco Archeologico di Canne della Battaglia e dell'annesso Antiquarium nell'ambito del Finanziamento Programma Quadro Delibera CIPE 92/2012. Determinazione n. 115 del 16/07/2015 della Regione Puglia – Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti – Servizio Beni Culturali. Importo del finanziamento: € 1.400.000,00. E' quanto si apprende dalla [news pubblicata sul sito web del Segretariato regionale del MiBACT](#) (Ministero Beni Attività Culturali e Turismo)». A comunicarlo è il **Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia**.

Il lavori, spiega la nota, «coinvolgono il Segretariato regionale del MiBACT per la Puglia, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, il Polo museale della Puglia, la Regione Puglia, il Comune di Barletta. Responsabile unico del procedimento (RUP): Arch. Francesco Longobardi. Progettazione e Direzione Lavori: Arch. Donatella Campanile. Progettazione e Direzione Scientifica: Dr.ssa Marisa Corrente. Localmente, il Consorzio vede fra i suoi associati la Cobar S.p.a. con sede in Altamura (BA) alla Via Selva n°101».

Il **Consorzio Stabile ReseArch** è diventato uno dei consorzi stabili più grandi e prestigiosi, come testimoniano le numerose imprese con cui sono stati avviati fruttuosi progetti di collaborazione: oggi conta 72 soci in tutta Italia e si presenta come un General Contractor completo. Il significato di consorzio, quindi il bisogno di cooperazione, è diventato più evidente in questi anni di crisi, durante i quali le aziende hanno deciso di cooperare sinergicamente per aumentare le proprie opportunità e di conseguenza anche il fatturato del **ReseArch** è aumentato considerevolmente. Le prime opere di recinzione dei luoghi ritenuti sulla Cittadella fra i più a rischio per il pubblico ed i visitatori sono stati già recintati in anteprema, e chiaramente evidenziate con le reti di color arancione durante le Giornate Europee del Patrimonio.

Il cronoprogramma allegato al bando di gara prevede «15 mesi per l'ultimazione di tutte le opere previste nel complesso del progetto totale, ivi **compresa la sala multimediale interattiva dove assistere alla proiezione dei format audiovisivi in 3D sulla Battaglia di Canne del 2 agosto 216 avanti Cristo**, similmente a quanto avviene nei sotterranei del Castello durante la mostra in corso "Annibale. Un viaggio". Nel frattempo, dovrebbero essere accessibili camminamenti protetti per l'ingresso dei visitatori all'area in condizioni di massima sicurezza: inimmaginabile quanto dannosa una chiusura totale per tutto questo tempo. Conteggiando il periodo dalla data di avvenuta consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, si deduce che le opere dovrebbero (o potrebbero?) essere completate e dunque inaugurate al massimo entro la primavera 2018, magari per la Settimana Nazionale della Cultura».

## ASSEGNI DI CURA TOTÒ E LA BOCCONI

di **MARGHERITA MAGNIFICO**

**F**acciamo una veloce cronistoria sugli Assegni Cura erogati dalla Regione Puglia: prima assegnati, poi sospesi e infine ristabiliti con gli arretrati), a favore dei malati affetti da Sindrome laterale amiotrofica, Atrofia muscolare spinale e malattie neuro-degenerative irreversibili. Il Tribunale amministrativo regionale della Puglia-sezione di Lecce, in data 14 aprile 2016, con ordinanza numero 196, ha ritenuto non giustificata la discriminazione tra soggetti affetti da gravissime patologie, essendo tutti a pari livello di disabilità e non autosufficienza.

**SEGUE A PAGINA IV >>**

TRANI SISTEMA DI VIDEO COMUNICAZIONE

## Non udenti, novità e più accessibilità agli uffici comunali

● **TRANI.** Un vero e proprio Elisir per i non udenti: è servizio di Evoluzione Lingua Italiana Segni con Interprete in Rete, istituito per la prima volta in Italia dall'amministrazione comunale di Trani, per un servizio permanente e innovativo che garantisce ai cittadini sordi la massima accessibilità agli uffici comunali. Il sistema di videocomunicazione, realizzato dalla società Video Assistenza Mobile, consente infatti la videochiamata tramite un'App al centro interpreti Lis per la traduzione a distanza nella Lingua dei Segni Italiana. Nel centro interpreti operano appunto interpreti Lis che facilitano la comunicazione tra sordo e operatore di sportello. In questo modo, le richieste della persona sorda vengono tradotte in tempo reale dalla Lingua dei Segni Italiana a quella verbale e viceversa, traducendo in Lis le indicazioni dell'operatore.

Dal 2015 il servizio E-lisir è operativo a Roma, dopo essere stato erogato come progetto pilota nel Municipio di Roma, presso varie strutture tra cui l'Università e il Policlinico di Roma Tor Vergata, i PIT (Punti Informazione Turistica) del Comune di Roma e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Alla presentazione del servizio, in programma lunedì 3 ottobre alle ore 10.30 presso l'ufficio URP del Comune di Trani e presso l'ufficio Anagrafe, parteciperanno il Sindaco di Trani, Amedeo Botaro, l'assessore all'Ambiente della Regione Puglia Mimmo Santorsola, l'assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, e i rappresentanti della società Video Assistenza Mobile Srl. L'Amministrazione comunale ha invitato il presidente regionale dell'Ens (Ente nazionale sordi), Nicola Dentamaro, il presidente provinciale della Bat e commissario straordinario della Provincia di Foggia dell'Ens, Rocco Morese, oltre ai rappresentanti della Asl Bat nelle persone del Direttore Generale Ottavio Narracci e del Direttore del Distretto Sociosanitario Aldo Leo.

[u.dem.]

MARGHERITA MAGNIFICO \*

## Gli assegni, Totò e la Bocconi

&gt;&gt; SEGUE DALLA PRIMA

**D**i conseguenza, il contributo economico mensile dell'Assegno di Cura nella misura di 1.100 euro, per il biennio 2014/2015, diventa uguale per tutti. Il Consiglio di Stato, in data 3 maggio 2016, con sentenza n.1713 e sulla base degli articoli 3 e 32 comma 2 della nostra Costituzione, conferisce pari dignità agli aventi diritto. Il governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano, prende atto della sentenza definitiva e dopo 22 giorni, con delibera della sua giunta, revoca la sospensione degli Assegni di Cura proposta dall'assessore al welfare Salvatore Negro (architetto) e votata anche dall'assessore all'ambiente Mimmo Santorsola (oncologo).

A mio modesto parere, dovrebbero dimettersi entrambi gli assessori: il primo, per il chiaro "fallimento" ai danni dei malati e il secondo, per il suo operato, forse ad oggi "inconcludente". Comunque, il 4 agosto 2016 il Consiglio della Regione Puglia ha approvato il bilancio di assestamento, superando l'ultimo probabile ostacolo all'erogazione degli arretrati per gli Assegni di Cura. Pare siano stati stanziati 39 milioni di euro che, al momento dovrebbero essere in possesso delle Asl. In nome della trasparenza e legalità, chiedo al direttore generale della Asl Bat, Ottavio Narracci, di effettuare un controllo e di dare seguito alla sentenza del Consiglio di Stato. Altrimenti, mi parrebbe di assistere alle solite chiacchiere all'italiana con apparizioni e sparizioni di denaro a discapito dei più «deboli». Come diceva il grande Totò: «Ci sarebbero, ma non ci sono».

Senza offesa, ma non credo serva una laurea alla «Bocconi», per elargire in modo celere, questi arretrati agli aventi diritto, considerando la loro situazione di gravissima non autosufficienza.

lettrice - Trani

## WWF, DOSSIER SU BRACCONAGGIO

**28/09/2016**

In Italia una guerra silenziosa e sconosciuta contro la fauna protetta. Data la sua importanza per i migratori l'Italia è un paese-trappola per 8 milioni di uccelli, ogni anno bersaglio dei bracconieri: aquile, cicogne, falchi e specie rarissime come l'ibis eremita. Chi spara a specie protette 'rischia' meno di una multa per eccesso di velocità. Nel Dossier WWF la Mappa delle 27 aree calde dell'illegalità, le storie e le azioni sul territorio per combattere il fenomeno.

E domenica 2 ottobre appuntamento nelle Oasi aperte gratuitamente per toccare con mano il lavoro di 50 anni WWF contro degrado e bracconaggio



Per la fauna selvatica, l'Italia, continua ad essere 'terra di nessuno' e il bracconaggio, un termine ancora non codificato da leggi e norme, che colpisce 8 milioni di uccelli ogni anno: tra questi ci sono aquile, cicogne, falchi, e specie rarissime, come l'ibis eremita, alle quali l'Europa dedica progetti di conservazione. Fucili, archetti, reti, tagliole, roccoli e persino fumi di zolfo per stanare gli animali: gli attrezzi del bracconiere sono diversi ma il furto di natura è sempre lo stesso. L'Italia è un ponte 'naturale' tra Europa e Africa per importanti rotte migratorie degli uccelli ma anche un paese 'trappola', con 27 aree ad alto 'tasso' di bracconaggio, comprese quelle marine. I dati provengono dal Dossier WWF "#FurtodiNatura: storie di bracconaggio Made in Italy" presentato oggi in vista della Giornata Oasi prevista domenica 2 ottobre in cui apriranno gratuitamente alcune aree protette dal WWF, luoghi speciali difesi da bracconaggio, speculazione e degrado. [http://www.wwf.it/giornataoasi\\_estate2016.cfm](http://www.wwf.it/giornataoasi_estate2016.cfm)

Leggendo la Mappa delle 'aree calde' stilata dal WWF emerge anche una 'regionalità' del fenomeno che non risparmia neppure le specie marine. Nelle Valli bresciane si catturano i passeriformi con trappole e roccoli, nelle isole di Ischia e Procida si aspetta il periodo di migrazione per sparare a milioni di piccoli uccelli, nelle isole Pontine si spara ai delfini, lungo l'Appennino toscano-emiliano i fucili sono contro lupi e rapaci, catturati o uccisi anche da trappole o bocconi avvelenati, lo stesso accade nel Sulcis, in Sardegna, ai danni dei cervi e passeriformi; nello Stretto di Messina, attraversato ogni anno da 30-45 mila uccelli migratori, non è stata ancora debellata completamente l'uccisione illegale di rapaci, cicogne, gru; lungo le coste sarde e nel Canale di Sicilia si pesca illegalmente il pesce spada. Nella sola provincia di Brescia, sorvegliata da anni da uno dei 50 nuclei di Guardie Volontarie WWF, tra il 1996 e il 2015 sono stati denunciati 1.152 bracconieri, sequestrati 800 fucili, 1.498 cartucce, 4 candelotti di dinamite, 389 richiami acustici e 3 smartphone usati per attirare gli uccelli con richiami artificiali. In circa 20 anni di sorveglianza 888 verbali amministrativi elevati per un ammontare di 233.300 euro in sanzioni. Esiste anche un legame tra bracconaggio e criminalità organizzata, come nell'area del casertano in cui sono stati per molti anni affittati anche a malavitosi i bunker interrati utilizzati per gli appostamenti alla fauna; molti bracconieri inoltre utilizzano spesso i 'servizi' della malavita, comprando armi modificate o con matricole cancellate, oppure sfruttano i canali di vendita illegali per smerciare gli animali. A Ballarò a Palermo e a Sant'Erasmo a Napoli il fatturato del mercato nero di animali si aggira intorno ai 250.000 euro l'anno. I bracconieri insomma rapinano e saccheggiano un bene comune che appartiene ai cittadini italiani ed europei, un patrimonio cruciale anche per il nostro benessere: uccelli, istrici, lupi e tassi forniscono preziosi servizi, regolano gli equilibri ecologici, liberano le campagne da insetti e parassiti e alimentano un turismo naturalistico importante per l'economia locale.

I reati di bracconaggio sono molto difficili da quantificare e non esiste una 'banca dati': secondo le cifre fornite da alcune forze di polizia e da associazioni risulta che tra il 2014 e il 2015 il bracconaggio è aumentato del 40,7% (su 706 casi analizzati), con il 67% a danno di uccelli, 23% mammiferi. In aumento l'uso di trappole e veleni (+ 18%). Purtroppo non è mai diminuito l'accanimento contro le specie protette, il 31% dei casi, un dato preoccupante perché si tratta di specie importanti per gli equilibri naturali, come orsi bruni, lupi, varie specie di gufi, aquile reali, falchi, cicogne, rapaci notturni. Il bracconaggio, ad esempio, elimina ogni anno circa il 30% della popolazione nidificante di nibbio reale, un rapace inconfondibile, con 50-150 individui abbattuti. L'impatto di questo crimine contro la natura in tutto il bacino mediterraneo è stimato da Birdlife nell'ordine di 13-37 milioni di uccelli selvatici uccisi illegalmente ogni anno, una cifra sottostimata perché non comprende Turchia e Spagna. Purtroppo ad una carenza di vigilanza sul territorio si accompagna la debolezza delle sanzioni, ancora troppo esigue per chi uccide una specie protetta come un orso bruno o un'aquila reale: Le multe 'sulla carta' esistono: secondo la legge sulla caccia (157/1992), paradossalmente l'unica che tutela la fauna, il caso più grave (uccisione di un orso bruno, stambecco, camoscio appenninico e muflone sardo) prevede l'arresto da 3 mesi a 1 anno e l'ammenda da 1032 a 6197 euro; per le altre specie l'arresto va da 2 a 8 mesi e la multa fino a 2065 euro. Ma il WWF sottolinea che chi uccide un esemplare rischia spesso una semplice contravvenzione e raramente finisce in carcere. Nel Dossier vengono raccontate anche sei storie emblematiche, come la cattura di migliaia di tordi con i lacci nella Sardegna meridionale o la recrudescenza dell'illegalità ai danni del lupo in Toscana, fino alla pesca illegale nel Delta del Po praticata da bande provenienti dai paesi dell'Est, un fenomeno che in questi anni ha fatto crollare del 30% la fauna ittica in numerosi corsi d'acqua analizzati nella provincia di Ferrara.

Tra le richieste del WWF, dopo la recente riforma del Codice Penale che ha introdotto il Delitto contro l'ambiente, c'è infatti l'inasprimento delle sanzioni penali a tutela della fauna selvatica. Il WWF Italia ha elaborato una proposta di legge proponendo il "Delitto di uccisione di specie protetta", con pene sia detentive che pecuniarie più severe e adeguate alla gravità.

### L'EVENTO: DOMENICA 2 OTTOBRE OASI APERTE

Le Oasi WWF hanno contribuito a salvare specie a rischio o rare, dal lupo al cervo sardo e alla lontra passando per quelle meno conosciute come il pelobate fosco, un anfibio rarissimo della pianura padana. Per conoscerle da vicino domenica 2 ottobre queste apriranno gratuitamente alle visite: si potrà trascorrere una giornata di autunno passeggiando tra boschi, specchi d'acqua già ricchi di uccelli acquatici, lungo spiagge libere. L'iniziativa è promossa dal WWF per i suoi 50 anni in Italia ed è l'ultima di una serie di aperture gratuite avviate dallo scorso luglio ogni prima domenica del mese. L'invito è quello di vivere la natura col passo 'leggero' del naturalista, osservandola con binocoli e l'aiuto di guide esperte: un'alternativa a favore dell'ambiente per controbilanciare la stagione della caccia che nel mese di ottobre vede purtroppo un'intensa attività. Domenica 2 ottobre è anche l'occasione per diventare Soci del WWF e contribuire alla tutela di questi angoli di Natura, rappresentanti della ricchezza di paesaggi e ambienti del nostro Paese. Dall'Oasi alpina di Valtrigona, in Trentino all'Oasi siciliana del Lago Preola e Gorghi Tondi o a quelle vicino ai grandi centri, come l'Oasi di Vanzago a due passi da Milano e Macchiagrande vicino Roma si potrà godere dei colori dell'autunno, delle partenze e degli arrivi dei migratori, delle ultime fioriture, delle tracce degli animali.



Altamura - martedì 27 settembre 2016 Attualità

Bari, 29 settembre

## Conoscere l'Alzheimer. Un convegno per saperne di più

"La malattia di Alzheimer tra fede, scienza e tecnologia"



Alzheimer anziani assistenza © n.c.

di LA REDAZIONE

Si terrà il 29 settembre 2016 dalle ore 9,00 un convegno dal titolo: "La malattia di Alzheimer tra fede, scienza e tecnologia" organizzato dall'associazione Alzheimer Bari, dall'Università degli Studi di Bari e dalla Casa di Cura Madonna del Buoncammino - Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per anziani di Altamura che da più di trent'anni assiste anche soggetti malati di demenze ed Alzheimer.

L'evento, gratuito, si terrà presso la Sala Europa dell'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci, sito in Bari alla via G. Capruzzi n. 326 e si rivolge sia agli addetti ai lavori che alle famiglie, con l'intento di approfondire l'efficacia di tutte le terapie possibili, non solo quelle farmacologiche.

Il Piano Nazionale delle Demenze, adottato dalla Conferenza Stato Regioni nell'ottobre del 2014, definisce la demenza, tra cui l'Alzheimer, "una malattia cronico degenerativa, la cui storia naturale è caratterizzata dalla progressione più o meno rapida dei deficit cognitivi, dei disturbi del comportamento e del danno funzionale con perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza con vario grado di disabilità e conseguente dipendenza dagli altri, fino alla immobilizzazione a letto", sottolineando la necessità di "pervenire il più rapidamente possibile ad una diagnosi precisa, che permetta interventi farmacologici e/o psicosociali volti a contenere la progressione della malattia in relazione allo stadio, al grado di disabilità ed alla comorbidità".

Nel World Alzheimer Report del settembre del 2015 si parla di 46,8 milioni di persone affette da una forma di demenza (in Italia oltre 1 milione e 200 mila), cifra destinata quasi a raddoppiare ogni 20 anni fino a raggiungere 74,7 milioni di persone nel 2030 e 131,5 milioni nel 2050, con un costo globale destinato a raggiungere nel mondo i 1000 miliardi di dollari già nel 2018.

L'evento è patrocinato da: Regione Puglia, Regione Puglia Assessorato alla Sanità, Comune di Bari, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari, CARD PUGLIA, Associazione Italiana di Psicogeriatrics, Ente Ecclesiastico Ospedale Miulli, Associazione Geriatri Extraospedalieri

APERTURA DEI LAVORI

- dott Leonardo Guaricci (v. Presidente Regionale UNEBA, Amministratore della c.d.c. Madonna del Buoncammino s.r.l. e della Mediasan s.r.l.)

- dott Pietro Schino (Presidente Associazione Alzheimer Bari)

SALUTO DELLE AUTORITA'

- prof. Antonio Felice Uricchio ( Rettore Università degli Studi di Bari);

- S.E. Mons. Francesco Cacucci (Arcivescovo della Arcidiocesi Bari - Bitonto e Presidente della Conferenza Episcopale Pugliese);

- S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti (Vescovo della Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva e Governatore dell'Ente Ecclesiastico Ospedale F. Miulli);

- Arch. Salvatore Negro (Assessore al Welfare della Regione Puglia).

PARTECIPANO

- dott. Vitangelo Dattoli (Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Policinico di Bari)

- dott. Vito Montanaro (Direttore Generale ASL BARI)

- dott. Filippo Anelli (Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari)

Per iscriversi (ultimi posti disponibili) - e scaricare il programma completo - cliccare sul seguente link:

<http://www.meeting-planner.it/events/la-malattia-di-alzheimer-tra-fede-scienza-e-tecnologia/>



Terlizzi - giovedì 29 settembre 2016 Attualità

Asl Bari

## Un flash mob per la Settimana mondiale dell'allattamento materno

I consultori familiari di Terlizzi-Ruvo-Corato e Giovinazzo celebreranno la settimana mondiale sabato alle 10

di LA REDAZIONE

Il Distretto socio sanitario 2 della Asl Bari aderisce alla Settimana mondiale per l'allattamento materno.

L'edizione 2016 della manifestazione internazionale afferma il ruolo chiave dell'allattamento per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, come descritto dall'Unicef.

In provincia, i consultori familiari di Terlizzi-Ruvo-Corato e Giovinazzo celebreranno la settimana mondiale con un flash mob, in programma sabato alle 10. Il corteo di operatori, mamme, bimbi e famiglie muoverà dal presidio sanitario territoriale di Ruvo in corso Piave 80 alla volta di piazza Dante dove - in contemporanea mondiale - testimonierà con gioia l'importanza dell'allattamento al seno materno.

Un flash mob che vuole, nelle intenzioni degli organizzatori, informare dell'esistenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di come si colleghino all'allattamento e all'alimentazione dei neonati e dei bambini; radicare bene l'allattamento come componente chiave e stimolare diverse azioni a tutti i livelli. E, ancora, coinvolgere e fare rete con una gamma sempre più ampia di soggetti per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento.



**Un flash mob per la Settimana mondiale dell'allattamento materno © n.c.**



Acquaviva - giovedì 29 settembre 2016 Attualità

Ogni ultimo giovedì del mese

## Riparte il progetto "Un caffè insieme...tra sapori e saperi"

Al fine di favorire l'integrazione di utenti affetti da disagio mentale e la crescita di una comunità più aperta e competente



Disagio mentale © n.c.

di LA REDAZIONE

Il Centro di Salute Mentale di Acquaviva- Cassano in stretta collaborazione con Il Centro Diurno Auxilium, l'Associazione Famiglie ATSM e il Laboratorio di Sostegno alle Famiglie del CSM, al fine di favorire l'integrazione di utenti affetti da disagio mentale e la crescita di una comunità "più aperta e competente", cioè in grado di attivare le proprie risorse e capacità per far fronte ai problemi che si trova a dover gestire anche nel campo della salute mentale, ha avviato il **progetto chiamato "un caffè insieme..tra sapori e saperi"**.

Il progetto si sviluppa come adattamento dei più ben noti "caffè Alzheimer" nati in Olanda nel '97 e ormai presenti con successo in molte realtà italiane.

Nella scelta di questo tipo di progetto, si condivide il fatto che, come ben noto, "il rito del caffè" è un'abitudine consolidata tanto nelle case quanto negli ambienti di lavoro, per il puro piacere di bere un buon caffè o spesso anche solo come pretesto per un momento di pausa e socializzazione. Il successo del caffè è quindi legato all'essere in qualche modo un vero e proprio rito che abbina al piacere di bere una bevanda amata, la possibilità di socializzare, di instaurare nuove relazioni interpersonali, intensificare i rapporti umani facendo circolare informazioni, sensazioni, emozioni e idee.

Il progetto, che ha preso avvio il 31 marzo u.s., si svolge **c/o l'ex asilo di via Fani ogni ultimo giovedì del mese dalle 16.30 alle 18.00**. Prevede oltre operatori, utenti e famiglie, la presenza libera di chiunque della comunità voglia parteciparvi avvicinandosi in tal modo al mondo della salute mentale. A ogni incontro è inoltre prevista la partecipazione di ospiti appartenenti alle istituzioni, enti, associazioni della comunità per un reciproco scambio di esperienze e informazioni.

## le altre notizie

### TRANI

**SABATO ALLE 10.30**

#### **Riapertura di Villa Guastamacchia**

■ Sabato prossimo, 1mo ottobre, riapre il centro polivalente per anziani "Villa Guastamacchia". Alle 10.30 presso la struttura di via Sant'Annibale Maria Di Francia, è in programma una cerimonia di apertura cui interverranno il sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore all'ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'assessore alla programmazione sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il presidente dell'associazione Auser di Trani, Antonio Corraro. L'Auser è il soggetto del terzo settore cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la co-progettazione e la gestione di Villa Guastamacchia per i prossimi due anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato, con una festa di apertura.



ASSOCIAZIONI TRANI

## Villa Guastamacchia, l'Albero della Vita contesta l'aggiudicazione all'Auser

Secondo l'associazione ci sarebbero diverse illegittimità

ALBERO DELLA VITA

REDAZIONE TRANIVIVA  
Giovedì 29 Settembre 2016

L'associazione l'Albero della Vita contesta l'aggiudicazione di Villa Guastamacchia all'Auser di Trani. Il presidente Angelo Galluccio, dopo un'attenta valutazione degli atti e comportamenti, oggettivi e soggettivi, relative alle due procedure di gara avrebbe individuato diverse illegittimità.

La prima - secondo quanto spiega in una nota - riguarda il mancato riscontro dell'ente e dei soggetti preposti alla richiesta di accesso agli atti del 07/06/2016 relativa alla prima procedura di gara, di cui al bando pubblicato il 29 febbraio scorso. Tale omissione avrebbe impedito di poter verificare la regolarità o meno degli adempimenti connessi al procedimento e quant'altro collegato, non ultimo l'eventuale attivazione di azione legale a tutela dei propri diritti.

In secondo luogo, il presidente contesta la mancata comunicazione di revoca della prima procedura di gara come previsto tassativamente dalla legge. Inoltre contesta il fatto che la ripubblicazione del bando di gara in data il 9/5/2016 non è adeguato al nuovo codice degli appalti (in vigore dal 19 aprile 2016), come previsto dall'Anac pertanto il procedimento dovrebbe essere annullato. L'Auser inoltre non avrebbe redatto un progetto valido ad orientare i concorrenti nella fase di di coprogettazione ed infine sarebbe stata omessa l'indicazione della formula matematica utile all'individuazione e attribuzione del punteggio finale (Punteggio Offerta Tecnica più punteggio Offerta Economica) come è d'uso utilizzare nei procedimenti che vengono aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per tali motivazione il presidente Angelo Gallicchio chiede «L'annullamento della procedura in esame e la revoca dell'aggiudicazione disposta in favore dell'associazione Auser, essendo state disattese le prescrizioni del nuovo codice degli appalti e della legge n. 241/1990, da considerare in natura imperativa, e i principi di trasparenza, regolarità, correttezza e competitività, posti alla base dell'azione della pubblica amministrazione. Salvo e impregiudicato il ricorso, in caso di diniego, a altri organismi di tutela, non ultimo l'Anac».



SOCIALE SERVIZI E ASSISTENZA

## Si inaugura a Trani il centro Aba per l'autismo

● **TRANI.** Un centro per autismo anche a Trani. Il centro «Aba Villa Gaia - Professionisti per l'Autismo» di Andria, ad un anno dalla sua apertura, ed in seguito alla sua crescita professionale ed al gran numero di richieste pervenute, aprirà una nuova sede distaccata a Trani. L'inaugurazione è prevista sabato 1 ottobre, alle 19, in Via Ognissanti al civico 28/30.

La qualità dei servizi e la sensibilità di tutti gli educatori della cooperativa hanno portato ad un incremento delle richieste di abilitazione dei soggetti con disabilità intellettive, ed è per tali motivi che il centro «Aba Villa Gaia» ha aperto una nuova sede a Trani in cui sono attivi ulteriori nuovi servizi. Nello specifico, il centro della città di Trani si occuperà di effettuare interventi intensivi e precoci per soggetti con autismo; Servizi extra-scolastici mirati al potenziamento didattico nei soggetti che necessitano di una guida didattica fino a veri e propri interventi individualizzati; Laboratori socio-educativi volti al miglioramento delle performance sociali nei ragazzini e adolescenti con autismo HF; Laboratori per soggetti adolescenti con autismo volti a migliorare le autonomie personali e Laboratori di psicomotricità per i più piccini.

Tutte le figure professionali presenti nei centri Aba di Andria e Trani sono in possesso della certificazione Aba rilasciata dallo Iescum al termine del master Aba di primo e secondo livello. Inoltre, nelle nostre sedi, sono presenti tecnici Rbt e figure che si occupano di migliorare anche gli aspetti logopedici e psicomotori. Per ulteriori informazioni contattare i numeri: 0883/291113 o 348/5205923 oppure inviare una mail a: [info@coopvillagaia.it](mailto:info@coopvillagaia.it)



A TRANI Nuovo centro Aba

ANDRIA L'INIZIATIVA NELL'AMBITO DI «CASTEL DEI MONDI»

## Officina San Domenico lo scenario di «Apnea»

● **ANDRIA.** L'opera viene realizzata grazie a un team di docenti, ricercatori, studenti. «Apnea» è un progetto nato dall'incontro tra la Fondazione 107 e Officine Sintetiche volto alla produzione di un'opera artistica nella quale si utilizzano sistemi di interattività digitale e tecnologie avanzate attraverso un percorso che investe ricerca e formazione. Durante il festival internazionale Castel dei

Mondi sarà presentata una tappa del progetto: lo spettatore avrà l'occasione di assistere ad una dimostrazione/laboratorio di circa un'ora dove verrà presentato il progetto e il complesso sistema multimediale che lo sostiene.

I laboratori si terranno nell'Officina di San Domenico, dalle 18 alle 21, oggi 29 Settembre; dalle 10 alle 11.30 e dalle 14 alle 16, domani 30 Settembre.

ANDRIA L'INIZIATIVA

## Formazione teatrale al via il progetto «Della Frettolosa»

● **ANDRIA.** «I Figli della Frettolosa» è un progetto di formazione teatrale sul tema della cecità rivolto ad attori ed aspiranti tali. Il progetto nasce da un'idea di Gianfranco Berardi, attore e autore non vedente, e da Gabriella Casolari attrice e regista. Il laboratorio si svolge all'Officina di san Domenico, con inizio alle 14 fino al 2 ottobre.

BARLETTA OGGI NELL'EX PRESIDIO OSPEDALIERO

## «Lavora col cuore» la giornata mondiale di cardiologie aperte

● **BARLETTA.** Si terrà oggi anche a Barletta, a partire dalle 8.30 la «Giornata mondiale per il cuore 2016 - Lavora con il cuore», nella sede dell'unità operativa di Cardiologia riabilitativa della Asl Bat dell'ex presidio ospedaliero.

All'iniziativa, organizzata dall'associazione Amici del Cuore - Bat Cuore di Barletta, in collaborazione con l'unità operativa di Cardiologia riabilitativa della Asl Bat, parteciperà Ruggiero Mennea presidente del Comitato di Protezione Civile.

Nel corso della manifestazione potranno essere sottoposti gratuitamente ad elettrocardiogramma e al controllo dei fattori di rischio cardiovascolare, con la elaborazione della «carta di rischio cardiovascolare» lavoratori del mondo agricolo, iscritti Lilt, Unitalsi e sportivi.

Il programma alle 8.30 prelievo per glicemia e assetto lipidico, misurazione della pressione arteriosa, calcolo del BMI a cura del laboratorio Pennetti, elettrocardiogramma ed elaborazione della carta del rischio

cardiovascolare. Alle 9 «Corso di BLS-D» riservato agli aderenti al progetto «X - Io Ci Sono» Barletta Cardioprotetta. Alle 10 conferenza stampa di presentazione dei progetti: «La prevenzione frequenta la scuola dell'obbligo» e «Le scuole in sicurezza». Interverranno: Ruggiero Mennea, Ottavio Narracci - Direttore Generale Asl Bt, Pasquale Cascella sindaco di Barletta, Benedetto Delvecchio, presidente Ordine Medici Bt, Alfredo Basile, dirigente scolastico, Ruggiero Dibenedetto, presidente Fiof, Michele Ciniero presidente Lilt Bat, Gianni Papeo, responsabile Medico Unitalsi Barletta, Enzo Cascella, responsabile Asl Barletta sportiva, Antonio Carpagnano, presidente Bat Cuore. Modera Giuseppe Dimiccoli, giornalista Gazzetta del Mezzogiorno.



L'EVENTI Lavora col cuore



Santeramo - giovedì 29 settembre 2016 Attualità

Solidarietà

## Domenica la decima “Giornata della Donazione del 2016”

Dalle 8.00 alle 12.30, presso l’ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione del sangue

di LA REDAZIONE

"Domenica 2 ottobre, dalle 8.00 alle 12.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione".

A comunicarlo, con una nota inviata in Redazione, è lo staff della FPDS Santeramo.

"Si ricorda – continua l’associazione - di portare sempre con te la Tessera Sanitaria e la tessera di socio FIDAS. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".



Donazione sangue

## NEWS

## COLONNATO CITTÀ METROPOLITANA

**Mostra di Bar!Ap**

Sarà presentata oggi alle 12, alla Città metropolitana una mostra di beneficenza, voluta da Bar!Ap. La mostra sarà allestita nel Colonnato. L'inaugurazione avrà luogo domani alle 18.30 e

la mostra rimarrà aperta nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 19.30. Alla presentazione parteciperà Francesca Pietroforte, consigliere metropolitano delegato ai Beni culturali.

## DOMENICA ALLO SHOWVILLE

**Festa Fidas 2016**

A Bari, l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", federata Fidas, celebrerà la Giornata nazionale con la grande Festa "La solidarietà va in scena", giunta alla sua VII edizione, in programma allo Showville di Mungivacca. La serata di gala di domenica 2 ottobre prenderà il via alle 18.30 e vedrà l'alternarsi di momenti di intrattenimento con altri di riflessione sull'importanza della donazione.

29-09-16

## Puglia, sit-in genitori studenti disabili



### Emiliano ha assicurato avvio servizio trasporto ad ottobre

L'incontro con il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha placato i circa 50 manifestanti che stamattina hanno protestato davanti la sede della Presidenza a Bari per chiedere garanzie sul trasporto scolastico dedicato ai disabili e sull'assistenza specialistica nelle scuole. Il servizio di trasporto, ha rassicurato Emiliano, partirà i primi giorni di ottobre ed andrà a regime entro il mese di novembre. Rassicurazioni sono state fornite anche sull'assistenza specialistica fornita dagli educatori. Servizi – è emerso nella manifestazione – che tra Bari e provincia coinvolgono circa 400 alunni disabili.

«Protestiamo per i diritti dei nostri figli – hanno spiegato i manifestanti – che non possono andare a scuola per assenza di trasporto ed assistenza. Anno dopo anno si susseguono i ritardi. Noi vogliamo che il servizio vada a regime e che non servano più manifestazioni come queste – hanno aggiunto – per garantire il diritto allo studio».

[Nico Andrisani](#)

29 settembre 2016 13:10

## Studenti diversamente abili, protesta davanti alla Regione: "Da ottobre trasporto e attività"



**“Manifestazione sul Lungomare organizzata dalle associazioni e dai genitori dei ragazzi. Dopo un incontro raggiunta l'intesa per l'avvio a scaglioni dei servizi che coinvolgeranno oltre 400 giovani”**

Genitori di ragazzi diversamente abili, assieme ai loro figli e alle associazioni, hanno protestato, questa mattina, davanti alla sede della Presidenza della Regione Puglia, sul lungomare Nazario Sauro di Bari, per chiedere l'avvio delle attività didattiche e di trasporto per il nuovo anno scolastico. **Una telenovela che si sta ripetendo ogni anno, in particolare dopo la 'confusione' delle competenze dal passaggio della Provincia di Bari alla Città metropolitana**, avvenuto a inizio 2015, con le prime che per decenni avevano una competenza approfondita e specifica sul settore. In tutto sono coinvolti circa 420 ragazzi e altrettanti educatori, di cui un'ottantina per gli studenti audiolesi e videolesi, e circa 350 per gli alunni con difficoltà motorie.

"Abbiamo manifestato per sostenere il diritto dei nostri ragazzi di andare a scuola - ha spiegato Giuseppe Schino, delegato della Consulta Disabili della Città di Bari - Non possiamo manifestare ogni anno per vederli riconosciuti. Chiediamo alla Regione e alla Città Metropolitana di mettere il servizio a regime. La storia va avanti da un anno e mezzo, dall'abolizione delle Province. L'importante è organizzarsi per tempo". Una delegazione dei manifestanti è stata quindi ricevuta da Anna Maria Candela, dirigente regionale dell'assessorato al Welfare, con cui sono state concordate le date di inizio del servizio. **Dal 4 ottobre vi sarà il trasporto (la convenzione tra Regione e ditta appaltatrice è stata firmata il 22 settembre), dal 10 saranno attivi gli assistenti per audiolesi e videolesi mentre dal 18 saranno assunti, a scaglioni, gli educatori.** La previsione più ottimista è che la normalità del trasporto e dei servizi possa arrivare verso novembre, comunque in ritardo di circa due mesi rispetto all'avvio dell'anno scolastico”.

## SCUOLA

L'AIUTO AI PORTATORI DI HANDICAP

## IL CASO

Aggiudicato il nuovo appalto per la gestione del servizio: disagi in classe. Anche i presidi avevano richiesto la continuità dei progetti

Assistenza alunni disabili  
le famiglie in allarme

In trecento hanno dato vita a un comitato e chiesto un incontro al sindaco



**ASSISTENZA SPECIALISTICA**  
I genitori degli alunni con disabilità chiedono che venga garantita la continuità del rapporto con gli educatori

ANTONELLA FANIZZI

«Non esistono bambini di serie A e bambini di serie B. Tutti i nostri figli hanno diritto a un servizio di qualità, così come in passato, quando per ogni alunno veniva proposto e realizzato un progetto individualizzato, basato sugli effettivi bisogni del bambino, con il costante monitoraggio dei responsabili, a vari livelli, e della scuola».

Le famiglie dei piccoli diversamente abili che frequentano gli asili nido comunali, le materne comunali e statali, le elementari e le medie inferiori sono sul piede di guerra. Da quest'anno nelle classi a gestire l'assistenza specialistica degli studenti affetti da autismo e disturbi del comportamento o con deficit di altro tipo sono gli educatori che fanno parte di nuove cooperative, che hanno sostituito le precedenti.

Ma alle famiglie questo passaggio di consegne non è andato giù. In trecento hanno costituito il «Comitato per la difesa dell'alunno» e hanno scritto al sindaco. I genitori che dedicano ogni giorno della propria vita al benessere dei propri figli e che combattono contro una serie di ostacoli chiedono un incontro urgente a Antonio Decaro: «Il Comune - si legge nella lettera - ha il dovere di vigilare sulla qualità del servizio offerto e sul corretto svolgimento degli appalti assegnati. Non è moral-

mente accettabile che alcuni alunni vengano seguiti meglio di altri a discapito della serenità degli stessi».

I genitori mettono nero su bianco: «In numerose occasioni, preoccupati dello stato di abbandono dei nostri figli, abbiamo chiesto ai presidi l'intervento di quelle figure professionali che fino all'anno precedente si sono occupate dei bambini con risultati di tutto rilievo. Sono scomparse figure storiche di coordinamento, che ben conoscevano i nostri figli e le loro necessità, ma sono scomparsi pure gli educatori, in barba alla proclamata continuità didattica».

Anche qualche dirigente scolastico lamenta disagi legati alla novità: già lo scorso anno un gruppo di dirigenti si era rivolto all'assessore alle Politiche educative e giovanili Paola Romano per richiedere la continuità degli operatori, a cui è affidato il compito di seguire la crescita di questi ragazzi speciali e di fare da ponte con i docenti di sostegno per agevolare l'inserimento e il progresso degli alunni.

Ma scaduto il contratto, il Comune, come previsto dalla legge, ha fatto un nuovo bando da 3 milioni e mezzo di euro, contro il quale alcune cooperative

dell'associazione di imprese in uscita, che è piazzata al secondo posto, ha presentato ricorso.

L'assessore però ci tiene a precisare: «Siamo obbligati ad attenerci alla normativa e a fare una gara a evidenza pubblica». Aggiunge: «Il Tar ha respinto la richiesta di sospensiva presentata da chi ha fatto ricorso, per questo il Comune ha confermato quanto dispo-

## L'ASSESSORE

«Il bando nel rispetto della legge. Chiedo ai genitori di dare fiducia agli educatori»

sto dalla commissione che ha esaminato le proposte. Chi ha vinto deve andare avanti».

Paola Romano invita i genitori e i presidi ad avere fiducia negli educatori: «Ogni volta che c'è

un avvicendamento, bisogna ricostruire legami alle volte consolidati. Proprio perché siamo consapevoli dell'importanza del rapporto che si crea fra educatore e studente, per la prima volta abbiamo inserito nel bando una clausola di salvaguardia: chi si sarebbe aggiudicato l'appalto avrebbe dovuto assumere il personale disposto a lasciare la cooperativa di appartenenza. Alcuni educatori lo hanno fatto, altri no. Scelte legittime. Il nostro compito è quello di garantire il servizio a 780 bambini con handicap anche gravi nel migliore dei modi, e sempre nel rispetto della leg-

ge».

Sta di fatto che qualche problema si sta verificando. Qualche preside attende ancora di conoscere sia i coordinatori del servizio sia il piano di interventi che le cooperative che fanno assistenza specialistica intendono attuare, di comune accordo con le famiglie e con la scuola.

## LA PROTESTA PER LE SCUOLE

**SUPERIORI** - Intanto questa mattina, dalle 10 alle 12, le associazioni Consulta dei diversamente abili, Fish (Federazione italiana per il superamento dell'handicap), Rete associazioni malattie rare A.Ma.Re Puglia, Unione italiana ciechi, «Mano a Mano», «Volare più in Alto», Liaass di Grumo Appula e Strada facendo, organizzano una manifestazione di protesta davanti alla Presidenza della Regione Puglia, sul lungomare. Il motivo è da ricercare nel mancato avvio del servizio di trasporto e assistenza specialistica per gli alunni disabili iscritti alle superiori e delle attività di supporto allo studio per i ragazzi audiolesi e videolesi delle scuole di ogni ordine e grado. Le associazioni presenteranno un esposto alla Procura della Repubblica, affinché venga valutata un'eventuale rilevanza penale nella mancata organizzazione di questi servizi da parte delle istituzioni.

[fanizzi@gazzettamezzogiorno.it]

di SILVIA DIPINTO

29 settembre 2016

## Scuola, in Puglia la rivolta dei disabili in sit-in da Emiliano: "Senza scuolabus e educatori"



### Emiliano al sit-in della famiglie dei disabili

Manifestazione di protesta sotto la sede della Regione: le associazioni dei familiari lamentano l'assenza di servizi. Il governatore: "Tranquilli, i soldi ci sono: ritardi conseguenza di una riforma schifosa"

Senza educatori e ancora in attesa del servizio di trasporto scolastico dedicato. Protestano sotto la sede della Regione Puglia le associazioni dei disabili e delle loro famiglie, contro i ritardi "insopportabili" che - come ogni anno - caratterizzano l'avvio dell'anno scolastico. A due settimane dall'inizio delle lezioni, mancano all'appello tra Bari e provincia gli educatori che affiancano gli insegnanti di sostegno di 400 alunni disabili.



### Scuola, a Bari il sit-in dei disabili: "Senza bus e servizi"

"E non è ancora partito il trasporto scolastico - denunciano le famiglie - un ritardo che lascia a casa decine di ragazzi". A predisporre i servizi è la Città metropolitana di Bari, con fondi stanziati dalla Regione. Rassicurazioni arrivano dal governatore Michele Emiliano, che incontra le associazioni riunite in sit-in.

"I soldi ci sono, e dal prossimo anno saranno inseriti per tempo nel nostro bilancio - spiega - purtroppo queste sono le conseguenze di una riforma delle province che ci ha trasferito competenze e che fa schifo". Il cronoprogramma arriva invece direttamente dalla Città metropolitana: da lunedì 3 ottobre parte il trasporto e (a scaglioni) entro novembre andrà a regime anche l'assistenza specialistica.

TRANI RICONOSCIMENTO DALL'ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE PER IL SERVIZIO DELLA ONLUS

# L'attività di «Orizzonti» premiata con un certificato di trasparenza

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Dall'Istituto Italiano della Donazione un bollino di trasparenza per l'Associazione Orizzonti.

Si chiama "Io Dono Sicuro" il certificato ricevuto ufficialmente da "Orizzonti", impegnata dal 2008 per l'aiuto alla povertà attraverso la donazione di beni di prima necessità. L'Associazione è stata inserita nel primo database italiano composto solo da Organizzazioni Non Profit verificate, a tutela della trasparenza per i donatori. Un'ulteriore garanzia e tutela per i tanti, sempre più numerosi, donatori che offrono qualcosa per aiutare la schiera di persone che vivono nel territorio della provincia BAT condizioni di disagio sociale e

povertà.

L'Istituto Italiano della Donazione assicura l'operato delle "Organizzazioni Non Profit" (ONP) verificando che siano in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e rispondano a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.

Si tratta di un'importante certificazione nata per dare una risposta alle esigenze di chi vuole fare donazioni in denaro, tempo, beni o competenze ad Organizzazioni No Profit, che rispondano a semplici ma chiari requisiti di trasparenza ed efficienza.

«Per Orizzonti – spiega il presidente dr. Angelo Guarriello – questo bollino rappresenta un'ulteriore vittoria della trasparenza che ci ha sempre contraddistinto e che vogliamo condividere coi

nostri tanti donatori, a tutela del loro impegno nei nostri confronti».

Oltre 20 le aziende donatrici che quotidianamente alimentano il circolo virtuoso. Grazie all'impegno di Orizzonti si raggiungono oltre 10.000 persone bisognose del territorio della Bat.

«I dati sulla povertà sono sempre più drammatici – prosegue Guarriello – e purtroppo ci sono tante realtà che speculano sulla povertà svolgendo attività di lucro camuffate da solidarietà. Aderire a "Io Dono sicuro" significa mostrare a tutti, in modo trasparente, l'efficienza della gestione di un'associazione no profit e garantire chiunque vorrà avvicinarsi al nostro circolo virtuoso attraverso delle donazioni».

Intanto domenica, 2 ottobre si



ripropone la collaborazione tra "Orizzonti" e "TraniCorsa 2016 Half Marathon – Trofeo Franco Assi", gara nazionale di corsa su strada, che avrà luogo a Trani, con partenza alle ore 9, valida quale 14ma prova del Campionato Corripuglia 2016. I volontari di Orizzonti avranno a disposizione un gazebo dove sarà possibile acquistare la maglia ufficiale di gara: parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza proprio alla Onlus tranese.

**ATTIVITÀ BENEFICA**  
**Angelo Guarriello è il presidente della onlus «Orizzonti» che raccoglie beni di prima necessità per chi ne ha bisogno**



30 SETTEMBRE 2016

## Al centro Jobel di Trani a partire da lunedì prossimo e per nove incontri il corso per genitori "Famiglia scuola vita"



L'A.Ge., associazione genitori, di Trani, propone il percorso di formazione "Famiglia scuola vita" (Tecniche di vita) per aiutare le mamme e i papà nello svolgimento del complesso e affascinante ruolo genitoriale. Il corso, che si articolerà in 9 incontri e si svolgerà dal 3 ottobre al 5 novembre in orario pomeridiano, presso il centro Jobel in via G. di Vittorio 60 a Trani, sarà condotto da figure professionali specializzate: pedagogisti, psicologi psicoterapeuti, istruttori Blds per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, medici pediatri, avvocati.

L'idea nasce dall'esigenza di promuovere un'esperienza di informazione e formazione per i genitori, primo pilastro educativo della società. L'obiettivo generale del corso è quello di fare "cultura della famiglia", riconoscere valori e dignità ai legami parentali, responsabilizzare ai ruoli di genitori e di figli, favorire la comunicazione efficace in modo da innescare una spirale virtuosa che porti beneficio e benessere alla più ampia società.

La famiglia, di qualunque tipo essa sia, è la prima ed indispensabile risorsa nell'educazione dei figli: per questo deve avere l'opportunità di confrontarsi con altre famiglie ed essere supportata nell'assolvimento della sua funzione. In questo modo si può concretizzare quanto l'A.Ge. di Trani da anni propone al territorio cittadino con lo slogan del "fare famiglia insieme ad altre famiglie".

Per le iscrizioni:

cell. 3935747243 - cell. 3479057634

Redazione Il Giornale di Trani ©



Cassano - venerdì 30 settembre 2016 Cultura

AIDO cassano delle murge

## Una domenica all' insegna del volontariato domenica 2 ottobre AIDO nelle piazze

Domenica 2 ottobre in piazza Garibaldi di Cassano delle murge alle 9,30



Locandina Anthurium AIDO 2015.jpg © n.c.

di LA REDAZIONE

Domenica 2 ottobre in piazza Garibaldi di Cassano delle murge alle 9,30 i volontari dell AIDO di Cassano, saranno presenti per incontrare i cittadini, dare loro spiegazioni sull' importanza della donazione e di come questo gesto può salvare la vita di migliaia di persone per chi non ha altra possibilità di sopravvivenza.

È possibile acquistare un anthurium dove il ricavato verrà usato per altre campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

**MINERVINO** NUOVA PRESA DI POSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE AIRNM E DI RETE AMARE PUGLIA

# Sulle malattie rare sollecitato un maggiore impegno delle istituzioni

Marilina Bevilacqua: «Difendere il diritto allo studio e la dignità delle famiglie»

**ROSALBA MATARESE**

● **MINERVINO.** Riflettori puntati sulle malattie rare e sui diritti dei malati. Da tempo l'associazione Airnm e la Rete Amare Puglia sono scesi in campo per far sentire la loro voce e richiamare le istituzioni ad un impegno più incisivo e capillare sulle malattie rare. A Minervino Murge, la presidente della sezione pugliese Airnm, Marilina Bevilacqua, da anni, si batte per raggiungere questi obiettivi e per tutelare i diritti dei più deboli. Intanto, proprio in questi giorni, le associazioni hanno organizzato una manifestazione di protesta nel capoluogo barese dopo la notizia del mancato avvio del servizio di trasporto e assistenza specialistica scolastica per gli alunni disabili delle scuole medie superiori. Lo stesso stop, per mancanza di fondi, ha riguardato le attività di supporto allo studio per gli alunni udiolesi e videolesi delle scuole di ogni ordine e grado, così come previsto dalle vigenti normative di legge.

«Una situazione inaccettabile - afferma Marilina Bevilacqua - occorre scendere in campo per difendere il diritto allo studio e la dignità delle famiglie. La manifestazione è stata organizzata per affermare i diritti basilari che riguardano non solo gli alunni con disabilità, ma i portatori di malattia rara e tutti coloro che sono toccati dalla problematica e sensibili alla stessa - dice Riccarda Scaringella, presidente Rete A. Ma.re Puglia - io sono fermamente determinata a parlare di questioni che riguardano la qualità e la formazione degli educatori in relazione alle particolarità che le malattie rare richiedono, ma purtroppo questa situazione, che peggiora di anno in anno ci ha costretti a fare rete con altre associazioni per difendere l'elementa-

re diritto allo studio, costituzionalmente garantito e se non ci sono le condizioni minime non si può andare oltre. Questo il senso forte di questa protesta che ci deve vedere compatti nella nostra compagine e presenza come Rete A.Ma.Re Puglia».

Se le richieste non dovessero essere accolte, le associazioni - Consulta dei Diversamente Abili - Città di Bari, ISH (Federazione italiana per il superamento dell'Han-

dicap) - sez. Puglia, Rete Associazioni Malattie Rare - A.Ma.Re Puglia, Unione Italiana Ciechi - Con. Reg. Puglia, Ass. "Mano a Mano" Onlus, Volare più in Alto - Onlus, Liaass - Onlus - Grumo Appula, Strada Facendo-Onlus - sono pronte a presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Bari, perché venga valutata un'eventuale rilevanza penale nella mancata organizzazione dei servizi, da parte delle Istituzioni.



**POTENZIARE** La ricerca



SOCIALE GIOVINAZZO

## "Sindrome di Joubert e oltre...": un libro per saperne di più

Questa sera alle 19.30 presentazione in Sala San Felice

ANFFAS ANGELA CANDILLO ASSESSORATO SOLIDARIETÀ SOCIALE

MARZIA MORVA

Venerdì 30 Settembre 2016

C'è un tipo di difficoltà di comunicazione che può manifestarsi sin dalla nascita e che è definita **"Sindrome di Joubert non verbale"**. Questa difficoltà è raccontata da un'insegnante di sostegno, **Angela Candilio**, che ha voluto documentare in un libro, frutto di studi, ricerca e sperimentazione, l'aiuto pratico e concreto da lei messo in atto con un suo alunno di scuola secondaria inferiore affetto da questa patologia.

Il libro **"Sindrome di Joubert e oltre..."** è stato pubblicato dalle **Edizioni Giuseppe Laterza** e sarà presentato a Giovinazzo questa sera, alle ore 19.30, in Sala San Felice. L'iniziativa patrocinata dal Comune di Giovinazzo è a cura dell'**Associazione Anffas onlus**.

L'autrice, originaria di Terlizzi, soprano lirico drammatico oltre che insegnante di Educazione Musicale, attualmente è docente di sostegno presso l'istituto comprensivo "M.R.Imbriani" di Corato. L'incontro sarà una interessante esperienza per scoprire l'esperienza didattica di **Angela Candilio**. Il testo, che è un pratico aiuto per la comunicazione non verbale, è ricco di fotografie a colori che ci fanno scoprire tante parole trasformate in segni, tutto col fine di aiutare chi ha difficoltà a comunicare. L'autrice, infatti, ha attinto dalla **lingua dei segni** una serie di codici, da lei semplificati e rielaborati, per **adattarli alle esigenze e alle difficoltà che il suo alunno presentava**.

Il libro si rivolge agli insegnanti, agli operatori nel campo dell'apprendimento, ma anche alle famiglie e a chi è impegnato nel settore della formazione per riuscire a far comunicare "ragazzi meravigliosi", esattamente come l'alunno di cui si parla nel libro.

La serata si articolerà in diverse fasi che seguiranno gli interventi dei relatori. Tra di essi l'editore **Giuseppe Laterza** di Bari, **Maria Fara De Caro**, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro"- Policlinico del capoluogo, **Maria Luisa Malerba**, ricercatrice in Glottodidattica dell'Università Oberta de Catalunya di Barcellona, **Angela Ricchiuti**, docente di Religione, ed il neurologo **Virginio De Luca**.

La moderatrice dell'incontro sarà **Micaela Ferrara** di Video Italia Puglia. Sono previsti gli interventi del sindaco, **Tommaso Depalma**, dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e Solidarietà Sociale, **Michele Sollecito**, dell'Assessorato alla Cultura, **Marianna Paladino** e del Presidente Anffas, **Michele Lasorsa**.





30 SETTEMBRE 2016

## La terza età di Trani «si riprende» Villa Guastamacchia: domattina la riapertura



Sabato 1 ottobre riapre il centro polivalente per anziani Villa Guastamacchia. Alle 10.30 presso il centro, in via Annibale Maria di Francia, è in programma una cerimonia di apertura alla quale interverranno il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'Assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il Presidente dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corraro.



L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la cogestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura alle ore 18 aperta a tutti. Il giorno seguente, domenica 2 ottobre, alle 18 è prevista la proiezione del film d'animazione dedicato a San Nicola Pellegrino, patrono della città di Trani. Il programma è consultabile nella locandina allegata.

Sabato prossimo, dunque, villa Guastamacchia, tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città. Conclusi i lavori di adeguamento del centro sociale polivalente avviati dall'Amministrazione Tarantini (per un investimento complessivo di 455mila euro finanziato dalla Regione Puglia), l'Amministrazione Bottaro ha posto le basi per una nuova architettura di servizi sociali, in una prospettiva di responsabilità condivisa e partecipata e con delle linee d'intervento precise, che saranno attivate, nel caso di villa Guastamacchia, attraverso la collaborazione con il soggetto selezionato con il bando ad evidenza pubblica.

Nello specifico, la cogestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di molteplici attività di socializzazione e animazione, espressive e psicomotorie, ludiche e ricreative, culturali. Previste anche attività di segretariato sociale, prestazioni a carattere assistenziale ed attività di promozione della salute degli utenti.

Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore (Croce rossa Italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il Delfino Blu, Auser giovani, Caf Cgil)

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

---

---

**TRANI UNO SPAZIO PER ANZIANI**

## Domani riapre la villa Guastamacchia

● **TRANI.** Domani, sabato 1mo ottobre, riapre il centro polivalente per anziani «Villa Guastamacchia». Alle 10.30, nella struttura di via Sant'Annibale Maria Di Francia, è in programma una cerimonia di apertura cui interverranno il sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore all'ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'assessore alla programmazione sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il presidente dell'associazione Auser di Trani, Antonio Corraro. L'Auser è il soggetto del terzo settore cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la co-progettazione e la cogestione di Villa Guastamacchia per i prossimi due anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato, con una festa di apertura.



Trani - venerdì 30 settembre 2016 Cronaca

Tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città

## Centro polivalente per anziani, sabato la riapertura di Villa Guastamacchia

Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore



Villa Guastamacchia © n.c.

di LA REDAZIONE

Sabato 1 ottobre riapre il centro polivalente per anziani Villa Guastamacchia. Alle 10.30 presso il centro, in via Annibale Maria di Francia, è in programma una cerimonia di apertura alla quale interverranno il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'Assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il Presidente dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corraro. L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la gestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura alle ore 18 aperta a tutti. Il giorno seguente, domenica 2 ottobre, alle 18 è prevista la proiezione del film d'animazione dedicato a San Nicola Pellegrino, patrono della città di Trani. Il programma è consultabile nella locandina allegata.

Sabato prossimo, dunque, villa Guastamacchia, tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città. Conclusi i lavori di adeguamento del centro sociale polivalente avviati dall'Amministrazione Tarantini (per un investimento complessivo di 455mila euro finanziato dalla Regione Puglia), l'Amministrazione Bottaro ha posto le basi per una nuova architettura di servizi sociali, in una prospettiva di responsabilità condivisa e partecipata e con delle linee d'intervento precise, che saranno attivate, nel caso di villa Guastamacchia, attraverso la collaborazione con il soggetto selezionato con il bando ad evidenza pubblica. Nello specifico, la gestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di molteplici attività di socializzazione e animazione, espressive e psicomotorie, ludiche e ricreative, culturali. Previste anche attività di segretariato sociale, prestazioni a carattere assistenziale ed attività di promozione della salute degli utenti. Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore (Croce rossa Italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il Delfino Blu, Auser giovani, Caf Cgil)



VITA DI CITTÀ TRANI

## Sabato Villa Guastamacchia riapre i battenti

In mattinata la cerimonia di inaugurazione

VILLA GUASTAMACCHIA

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 30 Settembre 2016 ore 12.07

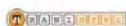
Sabato 1 ottobre riapre il centro polivalente per anziani Villa Guastamacchia. Alle 10.30 presso il centro, in via Annibale Maria di Francia, è in programma una cerimonia di apertura alla quale interverranno il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Mimmo Santorsola, l'Assessore alla Programmazione Sociosanitaria del Comune di Trani, Felice Di Lernia, ed il Presidente dell'Associazione Auser di Trani, Antonio Corrado. L'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la gestione di villa Guastamacchia per i prossimi 2 anni. La prima iniziativa si consumerà nel pomeriggio di sabato con una festa di apertura alle ore 18 aperta a tutti. Il giorno seguente, domenica 2 ottobre, alle 18 è prevista la proiezione del film d'animazione dedicato a San Nicola Pellegrino, patrono della città di Trani. Il programma è consultabile nella locandina allegata.

Sabato prossimo, dunque, villa Guastamacchia, tornerà a brillare di luce propria con tutta una serie di attività rivolte alla popolazione anziana della città. Conclusi i lavori di adeguamento del centro sociale polivalente avviati dall'Amministrazione Tarantini (per un investimento complessivo di 455mila euro finanziato dalla Regione Puglia), l'Amministrazione Bottaro ha posto le basi per una nuova architettura di servizi sociali, in una prospettiva di responsabilità condivisa e partecipata e con delle linee d'intervento precise, che saranno attivate, nel caso di villa Guastamacchia, attraverso la collaborazione con il soggetto selezionato con il bando ad evidenza pubblica. Nello specifico, la gestione del centro polivalente prevederà la pianificazione di molteplici attività di socializzazione e animazione, espressive e psicomotorie, ludiche e ricreative, culturali. Previste anche attività di segretariato sociale, prestazioni a carattere assistenziale ed attività di promozione della salute degli utenti. Il programma complessivo delle attività sarà supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla Programmazione Sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore (Croce rossa Italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il Delfino Blu, Auser giovani, Caf Cgil).



# Avis Trani invita martedì 4 ottobre alla "Giornata Mondiale del DONO"

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 30 settembre 2016



4 OTTOBRE  
Giornata Mondiale del **Dono**  
Piazza Libertà Start: 09.00

*"un gesto vale più di mille parole"*



#FaiLaCosaGiusta

Vieni a trovarci!  
Una  
sorpresa per te!



Diventa  
DONATORE



Tel: 392/9176071  
Mail: [trani.comunale@avis.it](mailto:trani.comunale@avis.it)  
[www.avistrani.net](http://www.avistrani.net)  
f Avis Trani





**DUE APPUNTAMENTI AI SS. MEDICI E ALLA VALLISA  
Arpe e voci a Bari per «Notti Sacre»**

■ Serata in musica oggi per Notti Sacre. Alle 19 nella Chiesa dei Santi Medici il Duo Images, formato dagli arpisti tarantini Fabrizio Aiello e Gabriella Russo. Alle 21 alla Vallisa Catia Rotolo e Annamaria Saponaro, nel recital «Canto suono e silenzio», proporranno lo Stabat Mater «Anima Gemente» di Carla Reborà (foto), trascritto da Silvia Bellone.



**CON «DIALOGUE BETWEEN A DANCER AND A CELLIST»  
«Anima Mea» a Molfetta e a Palo**

■ Al festival di musica antica Anima Mea va in scena «Dialogue Between a Dancer and a Cellist», oggi alle 20.30 nell'Auditorio Diocesano di Molfetta e domani alle 20.30 nella Chiesa di San Rocco di Palo del Colle. Protagonisti il violoncellista di Rotterdam, Detmar Leertouwer, la danzatrice Paola Ghidini e il pianista e compositore turco Selim Dogru. Info 328.667.72.82.

**SOCIALE IL PROGETTO MUSICALE DI «SINAPSI PRODUZIONI»**

# Specchi, il senso della vita messo in musica

## Un clip dei Radiosuoff con i ragazzi del «Cedis»

di CHIARA CURCI

**C**i sono *Specchi* che ci permettono di andare oltre le apparenze e di capire il senso reale della vita. Il nuovo progetto socio-musicale realizzato da «Sinapsi Produzioni Partecipate» e dai «Radiosuoff», il duo rock pop made in Bari formato da **Luca Laruccia** e **Gigi Pesola**, riesce a raggiungere questo obiettivo.

Un singolo, *Specchi*, ma soprattutto un videoclip curato da Sinapsi Produzioni Partecipate che riesce a mostrare la bellezza della musica e delle cose che ci circondano da un'altra prospettiva. Protagonisti del video sono degli attori speciali: i ragazzi del centro diurno Casa Cedis di Giovinazzo.

Un progetto artistico che ha l'obiettivo di valorizzare, attraverso la musica e le immagini, la forza di integrazione delle arti. Sinapsi, da sempre impegnato nel sociale, riesce ad essere un punto nevralgico di idee e creatività con il fine di offrire occasioni di partecipazione sociale. «Non è la prima volta che lavoriamo con la diversità - spiega il regista **Vincenzo Ardito** - ma in questa occasione i giovani protagonisti hanno fatto emozionare dav-

vero tutti sul set. Con la loro genuinità, i loro sorrisi ci hanno aiutato da subito a cogliere il vero senso di *Specchi*. Il lavoro artistico è capace di armonizzare le differenze e valorizzare le caratteristiche delle persone e sono soddisfatto perché Sinapsi Produzioni Partecipate ha raggiunto nuovamente il suo obiettivo: dare una funzione sociale alla produzione cinematografica nella sua essenza più pura».

Il videoclip, realizzato con fondi raccolti in collaborazione con il Rotaract Agorà Bari e durante la serata di beneficenza, promossa da Sinapsi Produzioni Partecipate che si è tenuta il 14 giugno scorso all'«Anche Cinema Royal» di Bari, sarà presentato questa sera alle 19 al Cineporto di Bari, con ingresso gratuito. La regia, firmata da **Vincenzo Ardito** autore anche di *Quello che conta*, il primo film partecipativo d'Italia realizzato interamente da non professionisti e girato nel capoluogo pugliese, ha coinvolto tutti gli utenti del centro diurno di Casa Cedis. Due ragazzi in particolare, **Riccardo Gaudio** e **Grazia Pignatelli**, sono protagonisti insieme ai musicisti.

«Per me è stato naturale integrare i miei ragazzi in questo



lavoro - spiega Luca Laruccia musicista e presidente di Casa Cedis - perché con loro e grazie alla collaborazione con **Adriana De Serio**, portiamo avanti dal 2011 a Casa Cedis un lavoro sulla musicoterapia che è in grado di dare ottimi risultati. Tutte le arti sono uno strumento potentissimo di integrazione: con il lavoro del team di Sinapsi Produzioni Partecipate abbiamo messo insieme cinema e musica valorizzando, con i sorrisi, le espressioni sincere dei nostri ragazzi».

La produzione artistica dei Radiosuoff è curata dal maestro **Marco Falagiani** dell'etichetta discografica «La Ciliegia», un autore, compositore e arrangiatore che vanta collaborazioni con artisti come **Jennifer Lopez**, **Stadio**, **Marco Masini**, **Laura Pausini**, **Aleandro Baldi**, **Mia Martini**, **Anna Oxa** e **Fabrizio Moro** e un prestigioso premio per la colonna sonora del film *Mediterraneo*.

**DAL VIDEO Riccardo Gaudio e Grazia Pignatelli due ospiti del Centro diurno Cedis di Giovinazzo**

**DA OGGI ALL'EX PROVINCIA A FAVORE DELL'OSPEDALE PEDIATRICO «GIOVANNI XIII»**

# Scatti di solidarietà per «Senza Confini...»

## Con le foto di Mastrodonato e Pecorella

di LIVIO COSTARELLA

**G**uardare oltre i propri confini per riscoprire il senso delle cose. A questo e molto altro si ispira la mostra fotografica «Senza Confini...», che si inaugurerà oggi alle 18.30, nella Sala Colonnato del Palazzo della Città Metropolitana di Bari (Lungomare Nazario Sauro 29), e vi resterà anche domani e domenica 2 ottobre - sempre ad ingresso libero - dalle 10 alle 19.30. L'iniziativa è organizzata da «Bar!Ap - Appliciamoci per la nostra Città», associazione che da due anni si occupa attivamente di promozione professionale, sociale e culturale a Bari, con un occhio di riguardo per progetti di solidarietà sociale, vicini in particolare al mondo dell'infanzia.

È stato il suo presidente, **Roberto Tartaro**, a presentare ieri la mostra nella sede della Città Metropolitana, insieme al consigliere delegato alla Cultura **Francesca Pietroforte** e a **Mario Mastrodonato** e **Antonio Pecorella**, autori degli scatti. L'evento è sostenuto da sponsor privati e patrocinato da Comune di Bari e Fondazione Nikolaos (è intervenuto il vicepresidente **Roberto Di Marcantonio**).

«Il progetto - ha spiegato Tartaro - ha un preciso scopo benefico: raccoglieremo fondi per l'acquisto di materiale ludico e didattico da donare al nosocomio pediatrico «Giovanni XXIII» di Bari. In particolare si inizierà dall'acquisto di un frigorifero di cui l'ospedale ha estremo bisogno, per conservare al meglio i generi di prima necessità destinati ai bambini ricoverati». Ad accogliere con grande favore l'iniziativa

sono stati i direttori del reparto di cardiologia e cardiocirurgia (**Ugo Vairo** e **Gabriele Scalzo**), mentre ieri è intervenuta la referente dell'equipe di cardiologia **Elena Massari**.

La mostra conterrà 40 stampe degli scatti di Mastrodonato e Pecorella, giovani fotomattori accomunati dalla grande passione per i viaggi: nelle loro immagini, la quotidianità di terre lontane intrise di storia, cultura e ricchezza spirituale. Una nar-



**REPORTAGE** Una foto di Mario Mastrodonato

razione fotografica che parte dai sorrisi dei bambini, dagli studenti delle scuole dei villaggi in Tanzania, a quelli della scuola buddista nepalese, dai piccoli sguardi a mandorla del mondo orientale, alle vivaci espressioni degli adolescenti della Repubblica Dominicana. Chiunque potrà liberamente contribuire per gli scopi benefici a cui la mostra si ispira e, d'accordo con l'associazione Bar!Ap, potrà scegliere una delle stampe in esposizione. All'inaugurazione della mostra sarà presente oggi anche la scuola di musica «Il pentagramma» (ieri c'era il suo fondatore **Guido Di Leone**), i cui giovani studenti ed aspiranti musicisti si esibiranno in repertori jazz e classici.

**Oggi a Bitonto, poi Bari, Ruvo e Altamura  
La «Nona» di Beethoven con la Sinfonica di Bari**

■ Una nuova produzione dell'Orchestra Sinfonica della Città metropolitana di Bari, diretta per l'occasione dal maestro Vito Clemente e con la presentazione di Michele Mirabella, farà tappa oggi alle 21 nella Cattedrale di Bitonto, sabato alle 21 nella Basilica di San Nicola a Bari, il 3 ottobre, alle ore 20.30, nella Chiesa di San Domenico a Ruvo di Puglia (senza Mirabella) e il 4 ottobre, alle ore 20.30, nel teatro mercantile ad Altamura.

L'esecuzione della Sinfonia n. 9 di Beethoven per soli, coro e orchestra sarà accompagnata, nel corso delle varie tappe, dal soprano **Daniela Degenaro**, dai contralti **Antonella Colaiani** e **Tina D'Alessandro**, dal tenore **Leonardo Gramigna** e dai baritoni **Makoto Okubo** e **Giuseppe Naviglio** con la partecipazione del Coro Armonico di Tokyo (maestri del coro Naoko Kondo, Makoto Okubo), del Coro Sinodale di Mosca (maestro del coro **Alexey Puzakov**), del Coro Polifonico «Saverio Mercadante» di Altamura (maestro del coro **Alfredo Luigi Cornacchia**), del Coro da Camera «Harmonia» di Bari (maestro del coro **Sergio Lella**), del Coro «Luigi Capotorti» e Coro «Harmonia Mundini» di Molfetta (maestro del coro **Niki Petruzzella**) e dalla Corale Polifonica «Michele Cantatore» di Ruvo di Puglia (maestro del coro **Angelo Anselmi**). A Bitonto, Bari e Ruvo l'ingresso ai è libero. Al Teatro Mercantile di Altamura il costo del biglietto è 10 euro (intero) e 5 euro (ridotto).



**PRESENTA M. Mirabella**

# «Naturae» tra arte e impresa

Oggi e domani a Modugno due «performance» di ispirazione ecologica

**S'** intitola *Naturae, visioni artistiche tra impresa e natura* la performance che andrà in scena oggi a Modugno (ingresso libero), alle 18 nella sede della Tersan Puglia: l'azienda di compostaggio apre le porte e per due giorni - oggi e domani - si «mostra» come percorso museale contemporaneo, sperimentale e interattivo, ricco di installazioni industriali, terra, green design e video art che accompagnano i visitatori attraverso tutto il rinnovato impianto.

L'azienda si racconta, ripercorre e condivide con il territorio la passione all'origine di questo complesso industriale, l'impegno ecologico di oltre 40 anni di storia.

Questo percorso, realizzato in collaborazione con **FaberLab** di **Vittorio**

**Palumbo**, sarà aperto domani, sabato, dalle 10.30 alle 13.30 a tutti i cittadini, attraverso visite guidate che illustreranno come avviene il compostaggio: l'arrivo dei mezzi, il processo, la trasformazione, il compost.

Oggi invece sarà sperimentato un percorso artistico-teatrale, sempre in collaborazione con **FaberLab** e la compagnia teatrale **Fibre Parallele** che, per questa occasione, ha realizzato uno spettacolo inedito, ispirato alla visione dell'azienda e al suo ruolo fondamentale in un sistema che tende davvero all'economia circolare. Un viaggio surreale che, partendo dalla natura, raccontata nei suoi molteplici aspetti, manipola e trasforma spazio e tempo per creare una nuova dimensione, che parte dalla terra e torna alla terra.





30 SETTEMBRE 2016

## A Trani il corso di clown therapy: nuovi appuntamenti il 2 e l'8 ottobre



L'associazione Caliel e l'associazione Albero della Vita onlus organizzano il corso di Clown Therapy rivolto ad un massimo di 20 corsisti nella città di Trani.

Il corso si articolerà in altri due incontri, gratuiti, che si terranno il 2 ottobre (dalle 9.30 alle 18.30) e 8 ottobre (dalle 16.30 alle 18.30), durante i quali saranno affrontati diversi argomenti: psicologia;

basi di Pnei; terapia del sorriso; nozioni di igiene; approccio al malato. Al termine del percorso, i corsisti faranno un anno di stage affiancati dai volontari delle associazioni prima di diventare, a loro volta, volontari clown terapisti.

Info: associazione Caliel, 3479177267 [caliel.associazione@libero.it](mailto:caliel.associazione@libero.it), via Amedeo 279, Trani

Redazione Il Giornale di Trani ©

**Il fatto****Estate tranese per bambini  
impegno di spesa per associazioni**

■ TRANI - Il dirigente della Prima area, Caterina Navach, ha assunto un impegno di spesa di 28.500 euro in favore di una decina di soggetti, fra associazioni e cooperative, che hanno effettuato o devono tuttora effettuare manifestazioni in favore di bambini e ragazzi per l'Estate tranese. La somma è così ripartita: cooperativa sociale Armonia, (colonie per diversamente presso lido Matinelle), 1.300 euro; Associazione italiana genitori (giochi senza barriere presso lido Matinelle), 1300; associazione di volontariato Il colore degli anni, 5000 (racconti animati e feste di strada); cooperativa sociale Xiao Yan (progetto Avventura Santa Geffa), 8000; associazione di promozione sociale Su le maniche (attività ludiche in via Gisotti), 1800; cooperativa sociale l'Albero della vita (laboratori presso villa Bini), 1500; Ludoausilioteca (attività ludiche presso villa Bini), 1300; associazione promozione sociale Città dell'infanzia (notte bianca) 3000; associazione promozione sociale Azzurro Italia, 1300; associazione di volontariato Delfino blu (manifestazioni di piazza ed escursioni), 4000. Sale così a 175.000 euro la spesa complessiva per le manifestazioni dell'Estate tranese 2016, ovvero 125.000 al netto della festa patronale, costata 50.000 euro.

[N. Aur.]



30 SETTEMBRE 2016

## **Emergenza alimentare, il Comune di Trani emana un avviso pubblico per il potenziamento della rete cittadina di gestione. Domande entro il 3 ottobre**



Il Comune di Trani promuove un procedimento ad evidenza pubblica per individuare soggetti del terzo settore disponibili a concorrere, insieme ai soggetti istituzionali, alla formalizzazione ed al potenziamento della rete cittadina per la gestione dell'emergenza alimentare, in grado di analizzare, monitorare, coordinare ed attivare

interventi in favore di famiglie e/o persone sole che, per un qualsiasi motivo contingente, siano sprovvisti del necessario fabbisogno alimentare.

Le domande di partecipazione devono essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 di lunedì 3 ottobre o a mezzo pec all'indirizzo [sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it](mailto:sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it) sempre entro le ore 12 del 3 ottobre.

L'avviso è rivolto alle organizzazioni del terzo settore (articolo 19 comma 3 della legge regionale 19/2006) nonché a tutti i soggetti no profit, disciplinati dalla normativa di settore, iscritti negli appositi e rispettivi registri regionali e che prestano la loro attività nell'area dell'inclusione sociale e dell'emergenza povertà.

Avviso e modulistica sono disponibili sul sito del Comune di Trani a [questo link](#).

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

Scritto da: [Monica Babbo](#) 24 settembre 2016 in [Attualità](#) [Commenta](#)

## L'adolescente traumatizzato e la sua cura: convegno 30 settembre e 1 ottobre Castello di Conversano



Convegno sul **disagio adolescenziale** nei giorni **30 settembre** e **1 ottobre 2016** presso la sala convegni del **Castello di Conversano**

Conversano – Nei giorni 30 settembre e 1 ottobre 2016 la sala convegni del Castello di Conversano ospiterà l'interessante convegno **“L'adolescente traumatizzato e la sua cura. Storie di abuso, deprivazione, suicidio, omicidio”** incentrato sulle principali cause e dinamiche del **disagio adolescenziale**, nonché sui metodi di riconoscimento di tale disagio e sui possibili strumenti di prevenzione ed intervento. Comprendere le cause, riconoscere i segnali comportamentali e grafici del disagio infantile ed adolescenziale e prevenirlo non è, infatti, un compito semplice per la famiglia, la scuola e la società. Il convegno si pone, quindi, l'obiettivo di informare, educare e rendere consapevole l'adulto dei meccanismi che si celano dietro il malessere dell'adolescente, un malessere molto spesso ignorato e intessuto di disturbi famigliari e sociali di cui la comunità adulta non sempre ha consapevolezza.

### COMUNICATO STAMPA

La nostra associazione **Comunione è vita** si sta occupando in particolar modo, in questi ultimi anni, delle problematiche dei bambini e degli adolescenti. Nel 2015 abbiamo organizzato a Casamassima il convegno “Esplorando il disagio: il progetto “Ars Pueri”. In questo evento, fortemente voluto dal Comune di Casamassima e che ha visto la partecipazione di Istituzioni per la protezione del bambino dell'Europa dell'Est, sono stati presentati i risultati degli studi sul disagio infantile e adolescenziale rilevato attraverso il disegno, condotti in scuole di Casamassima. Volendo approfondire questa bellissima esperienza, promuovere il volontariato in questo campo e sensibilizzare i partecipanti su un fenomeno in crescita tanto da divenire una vera e propria emergenza sociale, la nostra associazione organizza il convegno **“L'adolescente traumatizzato e la sua cura. Storie di abuso, deprivazione, suicidio, omicidio”**. Nel Sud-Est barese i casi di adolescenti deprivati e traumatizzati che hanno messo in atto un

suicidio hanno subito una notevole impennata. Il suicidio rappresenta anche una perdita devastante per la famiglia, gli amici e la comunità. Il più importante fattore di rischio per il suicidio rimane la depressione, ma anche altri fattori come i disturbi comportamentali e le dipendenze; inoltre, i problemi familiari, sociali e psicologici sono associati ad un aumentato rischio di suicidio. Di fronte a violenze, abusi sessuali e maltrattamenti, l'adolescente perde in modo drammatico la certezza su ciò che è bene e ciò che è male, e smarrisce la percezione della propria inviolabilità e del proprio valore.

Il convegno si propone di promuovere la cultura del volontariato nel campo della prevenzione, assistenza e cura dei ragazzi traumatizzati e a rischio di suicidio, di sensibilizzare aspiranti volontari e operatori sociali sulle gravi problematiche psicologiche e psicosomatiche dei ragazzi traumatizzati, sui più importanti fattori di rischio per il suicidio degli adolescenti e sui modelli di intervento per una efficace prevenzione, stimolando un volontariato più consapevole e partecipe. Come frutto di una intensa e coinvolta partecipazione ai lavori del convegno, inoltre, i partecipanti e, nello specifico, i volontari, i genitori, gli insegnanti e gli operatori socio-assistenziali, avranno un'opportunità ricca di basi scientifiche e cliniche di acquisire una maggiore consapevolezza del mondo dell'adolescente traumatizzato, un mondo popolato di fantasmi terrificanti: caos, rabbie indicibili, mostri, ricordi terribili e dolorosi. I volontari che lavorano con i ragazzi potranno meglio cogliere i segni di un disagio profondo, fare una più efficace prevenzione, intervenire attraverso validi modelli psicologici. avranno una maggiore consapevolezza del mondo dell'adolescente traumatizzato, saranno informati sui fattori di rischio che possono portare un adolescente al suicidio.

In particolare il convegno sarà centrato sulla:

- conoscenza delle origini dei disturbi psichici del bambino e dell'adolescente;
- conoscenza dei segnali comportamentali, grafici e artistici indicanti un disagio profondo;
- capacità di interpretazione del disagio familiare;
- sviluppo della capacità di individuare il disagio anche attraverso disegni e test specifici;
- conoscenza di modalità di prevenzione e d'intervento;
- maggiore consapevolezza anche dei propri punti di criticità in famiglia, a scuola o sul lavoro.

Sarà uno stimolo all'incremento delle abilità di ascolto ed empatia attraverso la visione della storia di alcuni suicidi, per promuovere un volontariato consapevole e partecipe. Il convegno si terrà il **30 settembre**, dalle 16 alle 19, e il **1° ottobre 2016**, dalle 10 alle 18 nella **sala convegni del Castello degli Acquaviva d'Aragona in Conversano**.

Relatore sarà la **prof.ssa Nunzia Tarantini**, psicologo-psicoterapeuta, analista ad orientamento junghiano, associato ricercatore dell'Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (ARPA), docente a contratto di "Interpretazione psicodinamica del disegno infantile e adolescenziale" presso lo Psychological Innovations and Research Training Centre (PTMC) dell'Università di Vilnius, Lituania. Il suo lavoro, svolto da anni, insieme ad un'équipe di psicologi, anche nelle scuole pugliesi, terra dove vive ed esercita privatamente, ha portato all'elaborazione di un modello che supporta l'esperienza clinica con i risultati derivanti dall'interpretazione di migliaia di test grafici e artistici.

Sala convegni Castello di Conversano

30 settembre ore 16.00 – 19.00

1 ottobre ore 10.00 – 18.00

**Ingresso libero**

La solidarietà  
va in scena



GIORNATA NAZIONALE FIDAS

**7<sup>a</sup> FESTA FIDAS**

GIORNO NAZIONALE DEL DONO

Ore 18:30

2016  
**2 Ottobre**

**Multisala Showville**  
Bari



# Filmusic

SPETTACOLO MULTIMEDIALE DI MUSICHE E IMMAGINI DEL CINEMA

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE PUGLIA



COMUNE DI BARI

EVENTO PROMOSSO DA



Federazione Italiana  
Associazioni  
Donatori Sangue



Associazione  
Federazione Pugliese  
Donatori Sangue

**INGRESSO  
SU INVITO**  
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

## Santino Mandolla Ensemble

**Santino Mandolla**  
Chitarre, Mandolino, Armonica, Varie

**Piero Rossi**  
Pianoforte, Keyboards

**Agostino Pellegrino**  
Percussioni

**Martino Zigrino**  
Violino

**Cianni Rolondo**  
Chitarra, Voce

**Grace Maremonti**  
Voce



Cassano - venerdì 30 settembre 2016 Cultura

Legambiente Cassano

## Legambiente Cassano, associazioni e richiedenti asilo insieme per puliamo Cassano

Anche quest'anno, Legambiente Cassano, con l'intento, forte e radicato, di promuovere la sensibilità ambientale, ha organizzato, per il quarto anno consecutivo, il puntuale evento settembrino denominato Puliamo Cassano



Legambiente Cassano © Legambiente Cassano

di LA REDAZIONE

Anche quest'anno, **Legambiente Cassano**, con l'intento, forte e radicato, di promuovere la sensibilità ambientale dei cittadini e delle stesse istituzioni e di conseguenza contribuire alla tutela e valorizzazione del territorio, ha organizzato, **per il quarto anno consecutivo**, il puntuale evento settembrino denominato **Puliamo Cassano**, che rientra nell'ambito della grande iniziativa di volontariato ambientale promossa in Italia da Legambiente: **Puliamo il Mondo**.

La manifestazione si è svolta nella mattinata di **domenica 25** e ha raccolto l'impegno e la partecipazione di molti volontari, tra cui alcuni giunti da Modugno e Polignano, studenti, alcune mamme che hanno accompagnato i loro bambini, associazioni e soprattutto moltissimi richiedenti asilo ospitati presso i centri **SPRAR di Cassano, Grumo e Sannicandro** (circa quaranta ragazzi).

Tra i volontari, avremmo preferito vedere la partecipazione operativa e con i "*guanti alla mano*", di tutto o almeno qualcuno, degli amministratori comunali, magari di maggioranza e opposizione, al fine di stimolare e rafforzare il rapporto di collaborazione tra cittadinanza e istituzioni locali.

Tuttavia dobbiamo, anche, riscontrare una bassissima adesione all'iniziativa, da parte degli stessi cittadini cassanesi, che al contrario, sono molto attivi sulla rete a segnalare le tante situazioni di degrado presenti sul territorio. **Cosa giusta e doverosa ma come associazione, siamo altrettanto convinti che, a volte, sia necessaria una mobilitazione straordinaria a tutela del nostro territorio che porti la collettività.. i cittadini, a scendere in campo per dimostrare, con gesti concreti e simbolici, la grande voglia di cambiamento**

**ecologico e di rigenerazione urbana purtroppo distante dalla politica delle parole e degli annunci:**

“Siamo noi, singoli e semplici cittadini, con le nostre “piccole” azioni quotidiane, a rendere possibile, o meno, i *cambiamenti*”

Pertanto domenica 25 settembre alle ore **8.30** nei pressi dell'ex Cava (Viale della Repubblica) si è provveduto a distribuire i Kit di pulizia offerti dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**: guanti, magliette e berretti gialli e sacchi per la raccolta dei rifiuti. Subito dopo i partecipanti hanno iniziato le operazioni di pulizia con la pronta raccolta di grandi quantità di rifiuti.

**Sono state raccolte circa 9 tonnellate di indifferenziato e 1 carrellato da 660 litri di vetro** (dati forniti dal Settore Urbanistica e Ambiente – Risorse Tecnologiche).

Inoltre sono stati recuperati vari tipi di materiali ingombranti (un divano, una slot macchine, ventilatori, sedie, tavoli, pezzi di carrozzeria, elettrodomestici, giocattoli) oltre alla presenza di molti materiali di scarti edili.

Le operazioni di pulizia si sono concluse alle ore **12.00** al fine di favorire la raccolta dei rifiuti, depositati nei bidoni carrellati e sacchi, da parte degli operatori specializzati.

Successivamente e come da abitudine i volontari di Legambiente Cassano, hanno posizionato una targa in legno riciclato con scritto: **“AREA PULITA” nella speranza che questa meravigliosa zona possa essere riqualificata e resa partecipata ai cittadini e ai turisti osteggiando così l'abbandono selvaggio dei rifiuti tra la natura.**

Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti, ai volontari di **Legambiente Polignano** per la loro trasferta e importante collaborazione, agli **Scout Avventisti (AISA)** e **AGESCI** per il loro immancabile e pratico sostegno e ai tantissimi ed entusiasti **ragazzi dei centri SPRAR** che armati di sorriso e tanto voglia di fare hanno dato una grande mano a ripulire l'intera area per promuovere con gesti concreti la convivenza tra persone che abitano lo stesso territorio. **L'edizione di quest'anno infatti è dedicata all'integrazione e all'abbattimento delle barriere**, con l'obiettivo di “pulire il mondo anche da tutti quei muri” che frenano lo sviluppo dei diritti e la diffusione del benessere per tutti, di ridisegnare insieme nuovi spazi urbani più sostenibili, innovativi e inclusivi e promuovere il dialogo e lo scambio interculturale per creare reti territoriali tra cittadini di ogni età e provenienza.

Infine si ringrazia il **Comune di Cassano delle Murge** per il patrocinio gratuito e il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** per la collaborazione con Legambiente a **diffondere le buone pratiche di sostenibilità ambientale.**

*“Prendersi Cura di un Territorio rende tutti Cittadini di Fatto”*

*Circolo Legambiente Cassano*

## I DIRITTI NEGATI

LA PROTESTA

### L'INDIGNAZIONE DELLE FAMIGLIE

«Siamo stati costretti a portare i nostri figli in carrozzina e i nostri ragazzi autistici per strada per ottenere ciò che ci spetta»

### LE RASSICURAZIONI DI EMILIANO

Il presidente della Regione garantisce: «Abbiamo fatto tutto ciò che rientra nelle nostre competenze e stanziato le risorse»

# La rabbia dei disabili va in piazza

Gli studenti delle superiori ancora senza trasporto e assistenza specialistica

ANTONELLA FANIZZI

«Siamo stati costretti a portare i nostri figli in carrozzina e i nostri ragazzi autistici o con disturbi del comportamento per strada per ottenere semplicemente ciò che ci spetta. Abbiamo dovuto portare la protesta agli estremi per sapere quando partirà il trasporto e da quando ai nostri figli sarà garantita l'assistenza specialistica». Il padre di un giovane disabile, seduto sulla sedia a rotelle e che «parla» attraverso la dolcezza dello sguardo, è più che arrabbiato: «Ci sentiamo traditi. La nostra vita e quella dei nostri ragazzi è piena di ostacoli. È umiliante dover mettere in scena questo spettacolo».

Questo padre dalle 10 a mezzogiorno sul marciapiede di fronte alla sede della Regione, sul lungomare, ha atteso insieme a altri genitori e alle associazioni dei portatori di handicap quelle risposte che invece non avrebbero dovuto neppure essere sollecitate. Il trasporto per gli studenti diversamente abili che frequentano gli istituti superiori di Bari e provincia partirà lunedì prossimo, dal 10 ottobre saranno riattivati i contratti con gli assistenti alla comunicazione per chi ha deficit di vista e udito, e entro la fine del mese saranno firmati i contratti con gli educatori per l'assistenza specialistica.

Le lezioni, dopo la pausa estiva, sono riprese da tre settimane, ma molti dei 400 alunni diversamente abili che beneficiano di questi servizi in classe ci sono stati soltanto per qualche ora. In assenza del personale qualificato, non sono in grado di seguire le lezioni oppure, nei casi più gravi, neppure di stare insieme ai loro compagni.

L'aspirazione e quello che le famiglie hanno percepito come un rimpallo di responsabilità fra la Regione e la Città metropolitana si sono trasformati in una manifestazione che, seppur annunciata, ha colto di sorpresa il governatore della Puglia.

«Sono arrabbiato - dice Michele Emiliano - perché né voi né io dovremmo essere qui». Il presidente della Regione decide di incontrare le famiglie fuori dagli uffici. E cerca di rasserenare gli animi: «Abbiamo stanziato 6 milioni di euro per tutta la Puglia, a completamento di una dotazione finanziaria che si avvale di ulteriori 6,8 milioni di euro che dovranno arrivare dal Governo nazionale e di cui ancora le Province e la Città metropolitana di Bari attendono la formale assegnazione. Purtroppo queste sono le conseguenze di una riforma delle Province che ci ha trasferito competenze e che fa schifo».

E aggiunge: «Noi abbiamo fatto tutto quello che bisogna fare, in qualità di ente che, pur titolare della funzione, ha delegato le attività alla Città metropolitana e alle Province pugliesi con una specifica convenzione per l'avvalimento».

Il problema sta proprio in quest'ultima parola e nelle date: la convenzione, l'atto indispensabile per mettere la Città metropolitana nelle condizioni di far ripartire i servizi, è stata sdoganata dalla Regione il 20 settembre scorso.

«Prima di questa data - dice la sua il consigliere delegato ai Servizi sociali della Città metropolitana, Giuseppe Valenzano - non avremmo potuto fare nessun atto formale. Siamo pronti a richiamare le ditte del trasporto e in seguito gli educatori».

La conclusione di una mattinata di tensione, che si è chiusa negli uffici dell'assessorato regionale al Welfare, ha la voce di Gianni Romito, presidente dell'associazione «Volare più in alto»: «È stato necessario scendere per strada affinché i rappresentanti di due istituzioni si sedessero intorno a uno stesso tavolo per rimettere in moto la macchina amministrativa. Mi auguro che Emiliano abbia ragione e che questi inaccettabili ritardi non si ripetano anche in futuro».



LA PROTESTA DEI DISABILI ieri mattina le famiglie e le associazioni dei portatori di handicap hanno incontrato il presidente della Regione Michele Emiliano [foto Luca Turri]



## L'INTERVISTA

«L'allarme dei genitori è fondato: il rischio è che si perda tutta questa esperienza»

## Ex Provincia, va in pensione la «madre» del Welfare

Le sue battaglie per gli invisibili: i ricordi di Rosanna Lallone

LIA MINTRONE

«Una vita dedicata ai deboli, agli emarginati, ai cosiddetti ultimi. Per lei, sono stati una ricchezza professionale e umana. Rosanna Lallone, dopo 35 anni di servizio, domani va in pensione e lascia l'ex Provincia di Bari oggi diventata Città Metropolitana. 35 anni prima come capo della Ripartizione amministrativa e poi come dirigente dei Servizi sociali. Entrò come giovane avvocato ma, presto, decise di appendere la toga al chiodo per dedicarsi ai suoi ragazzi».

**Dottoressa Lallone, entrò in via Spalato da brillante avvocato e poi decise di cambiare rotta. Perché?**

«Fu una mia scelta, e lo è stata per 30 anni. Quando arrivai nell'82 avevo davanti una fulgida carriera nell'Avvocatura, ma a un certo punto ho maturato il desiderio di occuparmi del sociale facendo già volontariato nel privato. Avevo incontrato persone con grandi bisogni, era quasi una vocazione poter coniugare il mio lavoro con il mio interesse. I servizi sociali, inizialmente, mi furono negati. Pareva strano che un avvocato volesse passare al settore più sgangherato. Ma fu un presidente illuminato, Giovanni Copertino, a darmi questa possibilità».

**Di cosa si occupava?**

«All'inizio di ragazze madri, di minori, e di assistenza a queste persone in difficoltà economiche e sociali. Lavoravo a stretto contatto con il Tribunale per i minori. Esisteva ancora l'Ippai, il vecchio orfanotrofo. Aiutavamo le persone nella ricerca delle loro origini, delle mamme che non avevano mai conosciuto e che, spesso, si traduceva andarle a piangere sulla tomba. Poi l'istituto fu chiuso e iniziammo ad occuparci di altro».

**Di cosa?**

«Di sensibilizzazione sull'affido familiare creando un centro di coordinamento

e facendo campagne specifiche. Alla fine costituimmo una banca dati di oltre cento famiglie disponibili all'affido».

**Perché lo ha ironicamente definito il settore più sgangherato?**

«Perché nelle amministrazioni i servizi sociali sono sempre le cenerentole».

**Eppure sono tra i settori più importanti.**

«Certo, si tratta di garantire un servizio diretto alle persone in stato di bisogno. Quando decisi di cambiare rotta fui presa per pazzia. Invece, per me, è stato un cambiamento di sguardo nella mia vita, se avessi fatto l'avvocato non avrei conosciuto quello che ho visto. Cadevano pregiudizi su persone e situazioni, anche drammatiche e tragiche, e mi rendevo conto che era importante esserci, che anche il dolore più grave se è sostenuto diventa sopportabile».

**E poi c'è stato l'incontro con le famiglie dei disabili. Le storie che le sono rimaste dentro?**

«Venivano a dirmi che i loro figli, dopo la scuola, sarebbero entrati nel mondo degli invisibili. Queste parole mi colpirono. E nel 2002 nasce il servizio di assistenza specialistica. I ragazzi iniziarono

associazione e vanno in giro a raccontare la loro storia».

**L'altro ricordo?**

«Una bambina di 8 anni allontanata dalla madre prostituta e senza dimora fissa. Fui nominata dal tribunale sua tutrice. Era una bambina molto sensibile, abbiamo tentato forme di affido in famiglia ma entrava in collisione con altri figli. Lei non voleva un'altra famiglia. Capimmo che andava affidata a una single. E così fu: nacque un rapporto bellissimo. Quella ragazza, si è diplomata, si è iscritta all'Università, si è sposata ed è mamma di una bellissima bambina. Nelle sue lettere ci ha scritto che si riteneva molto fortunata per aver avuto tante mamme».

**Cosa resta di questi servizi sociali che lei ha contribuito a costruire?**

«La Città Metropolitana è stata molto mortificata nelle funzioni dei servizi sociali, la Regione non li ha ritenuti fondamentali se non che per i disabili, tutto il resto è di competenza esclusiva dei Comuni. E invece tutto il pianeta disabilità ha bisogno che i servizi continuino e siano potenziati. I diritti sanciti dalle nostre leggi spesso non vengono garantiti. Se almeno si facessero bene questi servizi, sarebbe tanto, ci sono stati miglioramenti di diagnosi eccellenti. Il rischio è che si perda tutta questa ricchezza e professionalità. L'allarme dei genitori è un allarme fondato. Me ne vado con questa amarezza».

**Cosa le mancherà da domani?**

«Il rapporto con i ragazzi e con le loro famiglie, ne ho incontrati di meravigliosi. Li ho tutti dentro, mi hanno insegnato a vedere le cose essenziali della vita».

**Un appello a chi resta nelle istituzioni?**

«A tenere al centro del cuore e delle politiche queste persone perché sono una ricchezza e non un peso. Vorrei che si guardasse a loro per tutto quello che ci danno e non in termini di costi ragionieristici spesi per le politiche a loro favore. Politiche che devono essere all'altezza della loro dignità che è quella dell'essere umano. Perché nella loro imperfezione e nella loro diversità sono un segno grande del fatto che ogni uomo è unico e irripetibile».



LA DIRIGENTE Rosanna Lallone

# Assistenza studenti disabili: si comincia

**“ I soldi ci sono”. I bus dovrebbero iniziare a girare nei prossimi giorni, saranno a pieno regime a novembre**



**L'**incontro con il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha placato i circa 50 manifestanti che ieri mattina hanno protestato davanti alla sede della Presidenza a Bari per chiedere garanzie sul trasporto scolastico dedicato ai disabili e sull'assistenza specialistica nelle scuole.

Il servizio di trasporto, ha rassicurato Emiliano, partirà i primi giorni di ottobre ed andrà a regime entro il mese di novembre. Rassicurazioni sono state fornite anche sull'assistenza specialistica fornita dagli educatori. Servizi - è emerso nella manifestazione - che tra Bari e provincia coinvolgono circa 400 alunni disabili. "Protestiamo per i diritti dei nostri figli - hanno spiegato i manifestanti - che non possono andare a scuola per assenza di trasporto ed assistenza. Anno dopo anno si susseguono i ritardi". "Noi vogliamo

che il servizio vada a regime e che non servano più manifestazioni come queste - hanno aggiunto - per garantire il diritto allo studio". "Da inizio ottobre si sbloccherà la situazione dei trasporti, servizio che riguarda un centinaio di ragazzi, ma per gli educatori e le necessità di altri 300 ragazzi - hanno sottolineato - i tempi saranno più lunghi e se ne parlerà da novembre". "E' da un anno e mezzo, dall'abolizione delle province, che c'è un rimpallo sullo stanziamento dei fondi. Si trovi la soluzione perché - hanno concluso i manifestanti - noi vorremmo semplicemente che con l'inizio delle attività scolastiche sia fornita a tutti la possibilità di frequentare".

Incontrando i genitori di alcuni ragazzi disabili, Emiliano ha spiegato che la Regione, con una delibera dello scorso 20 settembre, ha stanziato sei milioni di euro con cui si è fatta carico del servizio che è di competenze della

Città metropolitana di Bari ma che questa non può più assicurare poiché il governo le ha dimezzato il bilancio in seguito alla riforma delle Province. "Una riforma che fa schifo - ha sottolineato Emiliano - con cui il governo ha lasciato la Città metropolitana con la metà dei soldi necessari. Noi non eravamo neanche tenuti a mettere questi ma abbiamo fatto tagli dappertutto per trovare le risorse con cui abbiamo sostituito i tagli che il governo aveva fatto".

La "Città metropolitana - ha aggiunto - lo sapeva benissimo e avrebbe potuto già avviare il servizio". La Regione, ha proseguito Emiliano, "ha consentito alla Città metropolitana di proseguire il servizio già l'anno scorso, perché siamo intervenuti molti mesi fa". "Per l'anno successivo - ha concluso - sarà tutto più semplice poiché prevederemo la spesa già nel nostro bilancio".

REGIONE CON LA RIFORMA PROVINCE ASSISTENZA AL PALO. EMILIANO: ABBIAMO GIÀ MESSO 6 MILIONI

# I disabili protestano: subito servizi e trasporti scuola

● **BARI.** L'incontro con il Presidente della Regione, **Michele Emiliano**, ha placato i circa 50 manifestanti che ieri hanno protestato davanti la sede della Presidenza a Bari per chiedere garanzie sul trasporto scolastico dedicato ai disabili e sull'assistenza specialistica nelle scuole. Il servizio di trasporto, ha rassicurato Emiliano, partirà i primi giorni di ottobre ed andrà a regime entro il mese di novembre. Rassicurazioni sono state fornite anche sull'assistenza specialistica fornita dagli educatori. Servizi - è emerso nella manifestazione - che tra Bari e provincia coinvolgono circa 400 alunni disabili.

«Da inizio ottobre si sbloccherà la situazione dei trasporti, servizio che riguarda un centinaio di ragazzi, ma per gli educatori e le necessità di altri 300 ragazzi - hanno sottolineato - i tempi saranno più lunghi e se ne parlerà da novembre». «È da un anno e mezzo, dall'abolizione delle province, che c'è un rimpallo sullo stanziamento dei fondi. Si trovi la soluzione perché - hanno detto i manifestanti - noi vorremmo semplicemente che con l'inizio delle attività scolastiche sia fornita a tutti la possibilità di frequentare».

Il governatore ha spiegato loro che la Regione, con una delibera

dello scorso 20 settembre, ha stanziato 6 milioni di euro con cui si è fatta carico del servizio che è di competenze della Città metropolitana di Bari ma che questa non può più assicurare poiché il governo le ha dimezzato il bilancio in seguito alla riforma delle Province. «Una riforma che fa schifo - ha sottolineato Emiliano - con cui il governo ha lasciato la Città metropolitana con la metà dei soldi necessari. Noi non eravamo neanche tenuti a metterli, ma abbiamo

fatto tagli dappertutto per trovare le risorse con cui abbiamo sostituito i tagli che il governo aveva fatto». Emiliano, addossando le colpe al sindaco Decaro («la Città metropolitana lo sapeva benissimo e avrebbe potuto già avviare il servizio» ha ricordato che la Regione si era fatta carico del servizio già l'anno scorso, «perché siamo intervenuti molti mesi fa. Per l'anno successivo sarà tutto più semplice poiché prevederemo la spesa già nel nostro bilancio».



**BARI** Il sit-in dei disabili alla Regione Foto Luca Turi